



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 13 aprile 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni: 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	Pag. 1
— Ammortamenti	» 3
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 7
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 11
— Bandi di gara	» 12

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 42
---	------

— Rettifiche	» 42
------------------------	------

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con ricorso n. 1684/95, hanno chiesto al pretore di Piacenza di dichiarare l'usucapione ex legge n. 346/76 su beni posti in Comune di Ottono: Guaraglia Giovanni, Gino, Maria, Santo, particella 9288, foglio 2, mappale 118, foglio 5, mappale 46-91; particella 13418, foglio 2, mappale 97; particella 2688, foglio 2, mappale 117, foglio 6, mappali 32/1 (32/2 N.C.E.U.)-33; particella 682, foglio 6, mappale 164; particella 17043, foglio 5, mappale 34, foglio 6, mappale 23; particella 15129, foglio 5, mappali 33-41; particella 14309, foglio 6, mappale 21; particella 15830, foglio 6, mappale 20; particella 17954, foglio 6, mappale 31; particella 10519, foglio 5, mappale 62; particella 8924, foglio 6, mappale 24; particella 15325, foglio 5, mappale 47; particella 12242, foglio 2, mappali 51-77, foglio 3, mappale 75, foglio 5, mappali 114-216-356, foglio 6, mappali 64-150-233-254, foglio 7, mappali 4-43, foglio 8, mappali 128-259-260-271-376; particella 12310, foglio 2, mappale 108, foglio 5, mappali 221-271, foglio 6, mappali 136-142-460, foglio 7, mappali 23-61-64, foglio 8, mappale 43; particella 14128, foglio 1, mappale 39, foglio 3, mappali 48-49-67, foglio 5, mappali 50-131-141-164-213-257-274-285, foglio 6, mappali 55-57-196-237-275-303-326-331-353-374-404-459, foglio 7, mappali 28-59-60, foglio 8, mappali 66-78-79-80-228-238-290-334; particella 3455, foglio 3, mappale 56, foglio 6, mappale 351; particella 12241, foglio 2, mappali 40-63, foglio 3, mappale 35, foglio 4, mappale 36, foglio 5, mappali 197-243, foglio 6, mappali 30-63-69-141-241, foglio 8, mappali 131-244-303; particella 12317, foglio 2, mappali 36-100, foglio 3, mappali 57-80, foglio 4, mappale 13, foglio 5, mappale 70, foglio 6, mappali 134-156-157-199-218-285-286-291-292-320-378-416-421, foglio 8, mappali 153-195-218-269-326-327-331; particella 15451, foglio 5, mappale 80; particella 10519, foglio 5, mappale 54; particella 13484, foglio 5, mappale 55; particella 11541, foglio 5, mappale 49; particella 3344, foglio 5, mappale 26; particella 14308, foglio 5, mappale 32; particella 12956, foglio 5, mappali 53-68-69; particella 14128, foglio 5, mappale 50; particella 16005, foglio 5, mappale 51, foglio 6, mappali 436-454; particella 9214, foglio 5, mappali 43-64. Casazza Giovanni particella 13104, foglio 81, mappale 295/a, Casazza Carmela e Groppi Giuseppe particella 13104, foglio 81, mappale 295/b.

La presente vale quale notifica ex articolo 150 c.p.c. con autorizzazione del 3 ottobre 1995.

Avv. Mozzi Pietro.

C-9810 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto con il quale Palermo Clementina e Palermo Caterina hanno chiamato in giudizio Acciario Giuseppe + 531 nella loro qualità di intestatari per 1/500 del terreno sito in agro di Nuoro zona Città Giardino di Ha 63.22.97 distinto al N.C.T. di Nuoro alla partita 5891, fol. 39, part. l. 14, 15, 19, 21, 46, 63, 731, invitandoli a comparire all'udienza del 26 giugno 1996 ad ore di rito davanti al sig. pretore di Nuoro per ivi sentire dichiarare che per effetto dell'intervenuta usucapione:

1. Palermo Clementina nata a Nuoro il 28 aprile 1962 è l'unica legittima proprietaria dell'area edificabile della superficie catastale di mq. 450 censita al fol. 39, mapp.li 922 (ex 922/a ex 15/bl) e 923 (ex 923/a ex 19/n); Palermo Clementina nata a Nuoro il 21 febbraio 1957 è l'unica legittima proprietaria dell'area edificabile della superficie catastale di mq. 450 censita al fol. 39, mapp.li 924 (ex 922/b ex 15/bl) e mapp. 925 (ex 923 ex 19/n) per averli posseduti in maniera pubblica pacifica indisturbata e ininterrotta per oltre vent'anni;

2. Ordinando la trascrizione nei pubblici registri dell'emananda sentenza contro tutti i convenuti ed a favore ciascuna delle attrici;

3. Condannando i convenuti alle spese processuali nella sola ipotesi di loro opposizione.

Nuoro, 27 marzo 1996

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-9607 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO

Fallimento Liranova SIM - n. 59771

Ad istanza del prof. avv. Pier Giusto Jaeger, del dott. proc. Nicola Squillace e del dott. proc. Vincenzo Lapicciarella, procuratori costituiti rappresentanti i ricorrenti signori Rachele Trovato + 59, tutti clienti della Liranova SIM, società dichiarata fallita con sentenza del 4 aprile 1995, si notifica che il 24 febbraio 1996 è stato depositato presso il Tribunale di Milano, sez. II civile, ricorso ai sensi degli artt. 98, 100 e 103 l. fall. avverso il provvedimento dell'III.mo giudice delegato al fallimento Liranova SIM S.p.a. (fallimento n. 59771), dott.ssa Magda Cristiano, depositato presso il Tribunale di Milano in data 7/11 febbraio 1996, che ha dichiarato immediatamente esecutivo lo stato passivo del fallimento Liranova SIM S.p.a. ed ha accolto le domande di rivendicazione, di restituzione e di separazione ai sensi dell'art. 103 legge fallimentare.

In seguito a tale ricorso, con decreto emesso in data 28 febbraio 1996, depositato in data 29 febbraio 1996 e comunicato in data 4 marzo 1996, il G.D. al fallimento Liranova SIM:

1) ha fissato per la comparizione delle parti innanzi a sé l'udienza del 4 giugno 1996, ore 9,15, riservandosi, nel caso di non ammissione del credito, di provvedere ai sensi degli artt. 180 ss. c.p.c., anche per gli effetti di cui agli artt. 166 e 167 c.p.c.;

2) ha disposto la notifica al curatore e ai creditori contro cui è proposta l'impugnazione entro 60 giorno dalla comunicazione del decreto.

Con decreto in calce al provvedimento sopra menzionato, visto il provvedimento del presidente del Tribunale di Milano del 6 marzo 1996, visto l'art. 150 c.p.c., sentito il Pubblico Ministero, il presidente della sez. II civile del Tribunale di Milano ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

La presente notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. è diretta indistintamente a tutti i clienti della società fallita Liranova SIM.

Visto l'elevato numero di clienti della società fallita (oltre 700) i nomi dei singoli clienti non vengono in questa sede indicati.

L'elenco integrale dei clienti, cui si dovrà ad ogni effetto di legge far riferimento, si intende qui trascritto ed è parte del ricorso depositato presso il Tribunale di Milano, cancelleria sez. II civile, g.d. dott.ssa Magda Cristiano, fasc. n. 59771. Ciascun cliente della società fallita Liranova SIM, interessato al procedimento instaurato, potrà prendere visione dell'atto integrale presso la citata cancelleria del Tribunale di Milano ai sensi di legge.

Con il ricorso, per le motivazioni in fatto ed in diritto esposte in atti, si chiede l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

I. accertare e dichiarare che il patrimonio affidato, conferito, o comunque, versato alla Liranova SIM S.p.a., che costituisce patrimonio separato rispetto a quello della società fallita, è proprietà comune ed indivisa di tutti i clienti della SIM fallita;

II. accertare i crediti, titoli e/o liquidità vantati, al momento della dichiarazione di fallimento della Liranova SIM S.p.a., dai ricorrenti, dagli altri clienti e creditori della SIM fallita che incidono, in qualsiasi modo o maniera, sul patrimonio di cui al punto I., nell'ammontare che sarà stabilito in corso di causa, anche, eventualmente, all'esito di istruttoria, documentale e/o testimoniale, ovvero di C.T.U., tenendo conto (i) di quanto da ciascuno affidato, conferito o, comunque, versato dalla Liranova SIM S.p.a. nel corso del rapporto intercorso — al netto dei prelievi da ciascuno effettuati; ovvero, in subordine, (ii) della valorizzazione di cui al rendiconto/estratto conto alla data del 31 dicembre 1994 inviato dalla SIM fallita — al netto dei prelievi da ciascuno effettuati;

III. per l'effetto di quanto al punto II, (i) accogliere le domande di rivendicazione dei titoli e della liquidità disponendone la restituzione pro-quota, in proporzione a quanto da ciascuno vantato, a cura del commissario ministeriale con i frutti e/o i diritti di pertinenza realizzati dal fallimento; ovvero, in subordine, (ii) in caso di vendita dei beni facenti parte del patrimonio di cui al punto I., secondo le modalità che saranno stabilite dall'III.mo giudice delegato, disporre la restituzione della liquidità pro-quota, in proporzione a quanto da ciascuno vantato, a cura del commissario ministeriale con ogni diritto o accessorio di pertinenza;

IV. ammettere i ricorrenti e gli altri clienti e creditori della SIM fallita, su cui incidono i provvedimenti di cui sopra, allo stato passivo del fallimento della Liranova SIM S.p.a. per la parte dei crediti accertati al punto II ancora vantati da ciascuno in seguito all'esecuzione di quanto disposto al punto III;

V. in ogni caso: con vittoria di spese, diritti e onorari tutti, oltre a I.V.A. e C.P.A.;

VI. in via istruttoria: si riserva espressamente fin d'ora, il diritto di chiedere nel corso del giudizio sia l'esibizione di tutta la documentazione attualmente in possesso del fallimento che si riferisce al rapporto intercorso tra la SIM ed i ricorrenti nonché tra la SIM e gli altri clienti e creditori di cui si impugnano e contestano i crediti e le domande di rivendicazione, restituzione e separazione; sia C.T.U. contabile sui conti, sulle operazioni di compravendita di valori mobiliari effettuate ed eseguite dalla società fallita e sulla contabilità di quest'ultima; sia quant'altro sarà ritenuto necessario per la migliore istruzione della causa.

Milano, 2 aprile 1996

Prof. avv. Pier Giusto Jaeger - dott. proc. Nicola Squillace
dott. proc. Vincenzo Lapicciarella

M-3904 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto con il quale Sanna Anna Maria Francesca residente in Nuoro ha chiamato in giudizio Acciario Giuseppe + 531 nella loro qualità di intestatari per 1/500 del terreno sito in Nuoro zona città Giardino della superficie di Ha 63.22.97 distinto al N.C.T. di Nuoro alla partita 5891, fol. 39, part. lle 14, 15, 19, 21, 46, 63, 731, invitandoli a comparire all'udienza del 26 giugno 1996 ore di rito davanti al sig. pretore di Nuoro per ivi sentire dichiarare che per effetto dell'intervenuta usucapione:

1. Sanna Anna Maria Francesca è unica proprietaria dell'area edificabile distinta al N.C.T. di Nuoro fol. 39, mapp. 905 (ex 904 sub b) e dell'area distinta al fol. 39, mapp. 906 (ex mapp. 909 sub c);

2. ordinando la trascrizione nei pubblici registri dell'emananda sentenza contro tutti i convenuti ed a favore dell'attrice;

3. condannando i convenuti alle spese processuali nella sola ipotesi di loro opposizione.

Nuoro, 27 marzo 1996

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-9608 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto in data 21 febbraio 1996 ha pronunciato, su ricorso della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., l'ammortamento dell'assegno bancario n. 222684238 di L. 7.000.000 tratto su c/c n. 6461/00 intestato a Liguori Liana, presso Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., agenzia n. 24, smarrito dopo la negoziazione avvenuta il 2 gennaio 1996 presso la sede della Banca Popolare di Castelfranco Veneto e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché non venga nel frattempo interposta opposizione.

Firenze, 1° aprile 1996

p. Cassa Risparmio Firenze S.p.a.:
avv. Giovanni Giglioli

F-526 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rapallo in data 30 settembre 1995 dichiara l'ammortamento dell'assegno descritto in domanda:

assegno bancario n. 165609567 per l'importo di L. 2.583.000 emesso da Muncipinto Faustina in favore del prof. Mauro Maurri a valere sul conto n. 1263/80 in essere presso la Banca Carige, agenzia n. 1 di Rapallo.

Opposizioni giorni quindici.

Muncipinto Faustina.

G-341 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 29 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 9208057615 di L. 3.500.000 della Banca di Roma filiale di Manduria c/c 68368/36;

2) n. 13305472 di L. 1.000.000 della Banca del Salento, filiale di Sava c/c 72570/086;

3) n. 0399811329 di L. 550.000 del Monte dei Paschi di Siena filiale di Lecce;

4) n. 21803247 di L. 900.000 Banca Agricola Popolare di Ragusa, succursale di Comiso c/c 126202Z;

5) n. 9219508074 di L. 16.000.000 della Banca di Roma filiale di Caserta c/c 3461/36;

6) n. 0020221614 di L. 2.570.000 Carical, ag. 2 di Potenza c/c 52/422/41;

7) n. 0020111485 di L. 1.418.242 Carical sede di Potenza c/c 52/002882/48;

8) n. 0017987203 di L. 1.284.000 Banca Mediterranea filiale di Melfi c/c 02024771;

9) n. 013199441 di L. 4.250.000 Caripuglia filiale di Trepuzzi c/c 10100496/4;

10) n. 010308770 di L. 3.413.000 Caripuglia filiale di Latiano c/c 10100456/1;

11) n. 0126376 di L. 3.979.360 Banca Popolare del Materano filiale di Potenza c/c 97084;

12) n. 0337706385 di L. 262.000 Banco di Napoli sportello di Portico di Caserta c/c 42000019;

13) n. 0317077422 di L. 1.805.000 Banco di Napoli filiale di S. Maria Capua Vetere c/c 27002807;

14) n. 015454311 di L. 2.000.000 Caripuglia filiale di Martina Franca c/c 10300381/3;

15) n. 542126 di L. 1.455.489 Banca Popolare di Bronte sede di Bronte c/c 00454/66;

16) n. 0368228158 di L. 2.689.000 Banca di Roma filiale di Taranto c/c 1291/35;

17) n. 015713554 di L. 300.000 Caripuglia filiale di Laterza c/c 10100224/1;

18) 0107618496 di L. 500.000 Banca Popolare dell'Irpinia filiale di Montecalvo c/c 100078/20;

19) n. 0001161553 di L. 1.519.400 Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigianale di S. Giovanni Rotondo c/c 2474189 tratto da Grifa Fabio;

20) n. 014971922 di L. 1.240.932 Cassa di Risparmio della provincia di Teramo filiale di Bellante c/c 108250;

21) n. 0000 di L. 6.100.000 Banca di Credito Coop. di Buonabitacolo c/c 01490 tratto da Garone habitat S.n.c.;

22) n. 0001151129 di L. 1.918.000 Cassa Rurale S. Giovanni Rotondo c/c 24741-89 tratto da Grifa Fabio.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Franco de Laurentiis.

C-9600 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 18 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0602617601-01 tratto in Torino il 13 dicembre 1994 per L. 3.645.688 dal c/co n. 120/1 della Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., agenzia n. 1 di Torino, intestato a Zaky Youssef, a favore di Fructus-Import S.r.l.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-917 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La società Opale S.r.l. Reggio Emilia, rende noto che il pretore di Reggio Emilia ha dichiarato con decreto in data 13 marzo 1996 l'ammortamento dell'assegno emesso il 15 gennaio 1996 dal sig. Mattei Paolo sulla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Porto Recanati (MC), numero assegno 168747611, tratto sul c/c n. 3959 di L. 672.000.

p. Opale S.r.l.: Bauzone Carlo.

C-9763 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La società Gas Metano ed Affini S.r.l. Reggio Emilia, rende noto che il pretore di Reggio Emilia ha dichiarato con decreto in data 13 marzo 1996 l'ammortamento dell'assegno bancario emesso il 5 febbraio 1996 da Parma Vending S.r.l. Lemignano di Collecchio (PR) sulla Cassa di Risparmio di Parma e di Piacenza, agenzia n. 12 di Parma, numero assegno 0057906693, tratto sul c/c n. 5368780 di L. 1.785.000.

p. Gas Metano ed Affini S.r.l.: Bauzone Carlo.

C-9764 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 18 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni nn. 0010325035/03 e n. 0010325038/09 dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno tratti sul c/c 44022/00 acceso presso il Credito Italiano, sede di Prato a firma Gabellini Renato ed all'ordine di Maffii Paolo.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 aprile 1996

Dott. proc. Luca Zanasi.

C-9974 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 18 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni conto corrente nn. 0033540078, 0033540079, 0033540080 dell'importo di L. 20.000.000 ciascuno, e n. 0033549451, 0033549452, 0033549453, 0033549454, dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno, tutti tratti sul c/c 129073/41 acceso presso la Cassa di Risparmio di Prato, agenzia Firenze a firma Gianni Vanni ed all'ordine di Maffii Paolo.

Il pretore di Prato con lo stesso decreto ha altresì pronunciato l'ammortamento degli assegni conto corrente n. 052268926/08 dell'importo di L. 10.000.000 e n. 052268927/09 dell'importo di L. 12.500.000 entrambi tratti sul c/c 40031911 acceso presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia n. 1 di Firenze a firma Banchelli Alessandro in favore del portatore Maffii Paolo.

Oposizione giorni quindici dalla Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 2 aprile 1996

Dott. proc. Luca Zanasi.

C-9975 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cosenza, con decreto n. 678/95 N.C. del 22 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del titolo di seguito descritto: assegno bancario n. 0008860306 di L. 1.747.682 tratto da Antonio Galati sul c/c n. 338 in essere presso la filiale di Vibo Valentia della Banca Popolare di Crotona all'ordine di Irga F.lli Fusca.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Cosenza, 2 aprile 1996

p. Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania
Il servizio contenzioso: avv. Vincenzo Scarnati

S-9620 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, su ricorso della Centro Leasing S.p.a., rappresentata ed assistita dal dott. proc. Antonio Vannucci, ha dichiarato in data 16 marzo 1996 l'ammortamento di n. 19 cambiali di L. 33.624.950 ciascuna, con scadenza trimestrale dal 29 febbraio 1996 al 30 agosto 2000 rilasciate in data 15 novembre 1995 dalla Cieb Nuova S.r.l. di Mondovì in favore della Centro Leasing S.p.a.

Dott. proc. Antonio Vannucci.

F-533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 2 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 12.523.750 emesso a Maiori il 27 luglio 1989 scaduto il 27 marzo 1993 a firma di ditta Gennaro Gentile a favore di Finance S.p.a. e da questo girato al Banco di Sicilia.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giovanni Civello.

M-3766 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 9 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei due effetti cambiari, ciascuno di L. 3.504.000, entrambi emessi a Cagliari il 29 settembre 1992 con scadenza 30 marzo 1996 a firma di Benedetta Aloi e Vittorio Mascia a favore di Coop. Mille S.c.r.l. e da questo girato alla Immobiliare Europea S.p.a. che a sua volta li girava al Banco di Sicilia.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giovanni Civello.

M-3767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 16 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.019.811 emesso a Licata, Contrada Safarello Trazzera il 14 gennaio 1992 scaduto il 31 agosto 1994 a firma di Antonino Galanti a favore di Cifa S.p.a. e da questo girato al Banco di Sicilia.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giovanni Civello.

M-3768 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 18 marzo 1996 ha pronunciato ai sensi dell'art. 89 R.D. 1669/93 l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari ipotecari:

prima cambiale: bollo L. 3.000 - Desio, 2 giugno 1980 - L. 300.000. Alla fine settembre 1980 pagheremo per questa cambiale al sig. Succi Leonelli Appiano la somma di lire trecentomila - Nardino Adriano - Colio Felicia - Via Monte Grappa n. 190 Cinisello Balsamo (firmati) Nardino Adriano - Colio Felicia.

Seguono altre otto cambiali di tenore identico a quella sopra riportata, tranne che per quanto riguarda la scadenza che è indicata rispettivamente alla fine gennaio 1981, fine maggio 1981, fine settembre 1981, fine gennaio 1982, fine maggio 1982, fine settembre 1982, fine gennaio 1983, fine maggio 1983.

I detentori possono fare opposizione avanti il Tribunale di Milano entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Milano, 21 marzo 1996

Avv. Francesco Ciaccia.

M-3955 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 15 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 cambiali ipotecarie sulle quali era apposto il timbro della Conservatoria dei RR.II. di Roma n. gen. d'ordine 106930 del 23 novembre 1989 emesse in Roma il 21 novembre 1989 ciascuna di L. 905.000 con scadenze mensili dal 21 dicembre 1989 al 21 ottobre 1990 e l'ultima con scadenza 21 novembre 1991 a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. a firma Passafaro Elisabetta e Bramucci Nazzareno.

Roma, 3 aprile 1996

Avv. Concetto Restuccia.

C-9794 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 1° febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 62 cambiali, garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Susa, con scadenza tutte al giorno 16 di ogni mese e precisamente a partire dal 16 ottobre 1981 compresa, tutte fino al 16 febbraio 1986 compresa per un totale di n. 53 effetti cambiari, a partire dal 16 aprile 1986 compresa, tutte fino al 16 giugno 1986 compresa, per un totale di n. 3 effetti cambiari ed a partire dal 16 agosto 1986 compresa, tutte fino al 16 gennaio 1987 compresa, per un totale di n. 6 effetti cambiari tutti del seguente letterale tenore, salvo la data di scadenza: Bollo lire 9.400 Torino 22 settembre 1981 L. 939.500, al 16 marzo 1986 pagheremo per questa cambiale al La Milano Centrale Mutui S.p.a. la somma di lit. novecentotrentanovecinquecento. Appoggiare presso C.R.T. - Ag. di S. Antonino di Susa - Nome e indirizzo del debitore: Vinciguerra Michele, Vinciguerra Antonio, Incollingo Danielle, via Torino n. 42 Vaie (Torino). Firmato, Vinciguerra Michele, Vinciguerra Antonio, Incollingo Danielle.

Per avvallo, firmato Vinciguerra Paolo, Gaggiano Antonia.

Torino, 27 marzo 1996

Dott. proc. Riccardo Grippaldi.

T-931 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma in data 12 marzo 1996, su istanza del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 945.000 emesso in data 12 maggio 1989 e con scadenza 30 novembre 1995, dal sig. Costanzi Giancarlo al sig. Martino Gaetano, con girata Martino Gaetano e ulteriore girata Lucidi Roberto.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Luigi Parenti.

C-9795 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 12 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento di tre effetti cambiari rilasciati il 19 dicembre 1985 da Mario Spagnolo e Stella Maria Anna Squillace, residenti in Roma, all'ordine di Anita Ferronato e poi girati dal sig. Rolando Ferronato, nella qualità di procuratore generale di quest'ultima, in favore della sig.ra Marina Angelucci, per un importo di L. 2.738.000 ciascuno a scadenza 31 dicembre 1994, 30 giugno 1995 e 31 dicembre 1995.

Giorni trenta per l'opposizione.

Avv. Paola Iossa Ajello.

C-9796 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 3 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: pagherò emesso a Villanova il 20 gennaio 1994 dalla Fratelli Pacifici S.r.l. corrente in Bagni di Tivoli all'ordine del Signore Dario Floriani a scadenza 30 giugno 1994 di L. 3.000.000 (tre milioni), giorni trenta per l'opposizione.

Avv. Paola Iossa Ajello.

C-9797 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 5 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 10.000.000 emesso in data 10 marzo 1993, in favore della Fin Renault S.p.a., a firma della signora Gais Maria Maddalena.

Opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Luigi De Santis.

C-9798 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 24 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di 96 cambiali emesse da Andreani Giuseppe ed Alabiso Fortunata a favore della Tefim S.p.a., di cui 60 effetti di L. 607.200 cadauno emessi in Milano il 29 marzo 1988 con scadenze mensili dal 18 aprile 1988 al 18 marzo 1993; e 36 effetti di L. 905.000 cadauno emessi in Roma il 23 gennaio 1991 con scadenze mensili dal 18 febbraio 1991 al 18 gennaio 1994.

Salva l'opposizione del detentore nel termine.

Andreani Giuseppe - Alabiso Fortunata.

C-9799 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Velletri in data 9 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario emesso dalla signora Caterina Emilia a favore della Fid-Auto S.r.l. di L. 1.050.000 scadente il 2 gennaio 1991.

Opposizione giorni trenta.

Caterina Emilia.

C-9800 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Parma con decreto del 29 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario:

vaglia cambiario emesso in Napoli il 16 ottobre 1991 da Sidertrans s.a.s. di Ragosta Francesco, corrente in Palma Campania (NA) a favore di Fiati Sava S.p.a., dell'importo di L. 11.479.224, con scadenza al 16 agosto 1993, domiciliato presso il Banco Ambrosiano Veneto filiale di S. Giuseppe Vesuviano.

Altresì autorizza il pagamento della cambiale stessa trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 30 marzo 1996

Il collaboratore di cancelleria: dott. S. Alecci.

C-9971 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma del 5 ottobre 1995 è stato pronunciato l'ammortamento delle seguenti sessanta cambiali emesse il 22 dicembre 1982 a favore Gabetti S.p.a. con sede in Milano, a firma del sottoscritto Vincenzo Santi, dell'importo di L. 468.800 cadauna, con scadenze progressive mensili dal 18 gennaio 1983 al 18 dicembre 1987.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Santi Vincenzo.

S-9657 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 4915383/00/31 emesso in data 9 febbraio 1989 del saldo apparente di L. 33.279.000 e n. 4955700/00/56 emesso in data 11 ottobre 1989 del saldo apparente di L. 22.416.097, entrambi emessi dall'agenzia 16 di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Collini Sergio.

M-3918 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verbania, con decreto datato 24 aprile 1995, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 2738042.7 e n. 2886676.2 recanti la denominazione Gristina Vincenzo emessi dalla Cariplo S.p.a., filiale di Omegna, ed autorizzato il rilascio di duplicato degli stessi dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga presentata opposizione giudiziale ai sensi e nelle forme stabilite dalla legge 30 luglio 1951, n. 948.

Omegna, 4 marzo 1996

p. Cariplo S.p.a. filiale di Omegna:
(firma illeggibile)

T-908 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Prato con decreto del 23 febbraio 1996 ha decretato l'ammortamento di un libretto di risparmio Cat. 33 n. 783389 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Mezzana al portatore di proprietà di Castellini Valerio abitante a Prato via Righi, 69.

Opposizione giorni novanta.

Castellani Valerio.

C-9976 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna su ricorso del sig. Florenzano Giuseppe con decreto del 22 marzo 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 231537/02 di L. 20.000.000 (ventimilioni) con scadenza 28 marzo 1996, in essere presso la Carisbo filiale di Porretta Terme, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bologna, 1° aprile 1996

Avv. Carmine Villani.

B-453 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto dell'11 marzo 1996 il pretore di Forlì ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 06/247/03 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna) ora Banca di Credito Cooperativo Faenza (Ravenna), agenzia di Modigliana il 19 gennaio 1995 con scadenza il 19 luglio 1996 per un importo di L. 20.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Liverani Paola.

B-454 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova in data 12 dicembre 1995 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore BNL Z/C 6 M. 8,375% n. 982587267 1000493617 serie 0627800 emesso in data 28 luglio 1995 presso Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 7 recante un saldo apparente di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni).

Opposizione novanta giorni.

Scionti Salvatore.

G-357 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Numero 2 certificati di deposito per finanziamento a medio termine, identificati dal n. TFD 262751 6 di L. 5.000.000 e TFE 0223360 4 di L. 10.000.000, entrambi pagabili al portatore in data 4 febbraio 1996 ed emessi in data 3 febbraio 1993, vincolati per mesi 36 e rilasciati dalla Banca Cassa Rurale ed Artigiana di Lugo (RA), intestati a Zaganelli Donatella, residente in Lugo (RA), via Cardinal Bertazzoli n. 67.

Il Pretore di Lugo con decreto del 26 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei sopracitati certificati di deposito, autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Zaganelli Donatella.

B-474 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 21 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 004000427879 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ag. Latina il 7 aprile 1994 al portatore Battistini Vera.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Latina, 23 marzo 1996

Avv. Alfredo Manalizzi.

C-9789 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 12 marzo 1996 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito:

certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 3006397 valore nominale L. 100.000.000;

certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 3006398 valore nominale L. 30.000.000

entrambi emessi dal Credito Italiano, agenzia 25 di Roma.

Opposizione centoventi giorni.

Avv. Alberto Gallo.

C-9793 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del 25 marzo 1996 il presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario della Sportiva Reggiana S.p.a., con sede in Canali di Reggio Emilia, via Victor Hugo n. 60, intestato a Fortunato Montanari, disponendo la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* e autorizzando l'emissione di duplicato del titolo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione in difetto di opposizione.

Reggio Emilia, 28 marzo 1996

Avv. Corrado Spaggiari.

C-9769 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

La sottoscritta dott. proc. Edk Guerrini quale Procuratore del Signor Khoury Joseph nato ad Homs (Siria) il 3 settembre 1940 e residente a Solarolo (RA), via Felisio 35, nonché del di lui figlio minore Khoury Kamel dichiara che il medesimo è stato autorizzato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 31 gennaio 1996 al cambiamento di cognome da «Khoury» in quello di «Kuri».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Dott. proc. Edy Guerrini.

B-456 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto 12 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Ayroud Omar nato a Casablanca il 20 dicembre 1966 e residente a Brebbiate, via Gorizia, 1 ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il proprio cognome in quello «Airoldi».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brebbiate, 3 aprile 1996

Ayroud Omar.

C-9678 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con decreto in data 18 marzo 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Culò Antonino nato a Nicosia (EN) il 18 marzo 1959 e residente in Prato (PO) venga autorizzato a cambiare il cognome in «Corsi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Culò Antonino.

C-9695 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, con decreto in data 18 marzo 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Culò Nicolò, nato a Nicosia (EN) il 6 novembre 1960 e residente in Prato (PO) venga autorizzato a cambiare il cognome in «Corsi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Culò Nicolò.

C-9696 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Martiri Paola nata a Milano il 13 marzo 1972, e residente a Cesano Boscone in via E. Fermi 20, è autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «URRACI»:

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Paola Martiri.

M-3930 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 31 gennaio 1996 il presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ferrigni Nicola, Maria, nato a Bari il 26 dicembre 1961, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «DIOGUARDI».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Ferrigni Nicola.

C-9813 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pucci Silvano e Santoro Elia hanno chiesto, per conto della propria figlia adottiva Tatiana Ivanovna nata a Odessa (Ucraina) il 5 dicembre 1992 residente a Prato via Reggiana, 66 il cambiamento del nome in quello di «SILVIA TATIANA».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 2 aprile 1996

Pucci Silvano - Santoro Elia.

F-527 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 27 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambiamento del nome di «FOA Giuseppe Leonardo Luciano», nato a Milano il 2 gennaio 1915 e ivi residente alla via del Don n. 3 in quello di «FOA Luciano».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 2 aprile 1996

Avv. Giovanni Salerno.

M-3817 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 11 dicembre 1995 ha autorizzato i coniugi Polacchi Davide e Vellati Maria Grazia residenti a Carpegna in via Ca' Ferro n. 15 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Polacchi Ionela Carmen, nata a Giorgiu - Romania - il 9 aprile 1988 in quello di «SARA», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Carpegna, 28 marzo 1996

Polacchi Davide - Vellati Maria Grazia.

C-9663 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano con decreto in data 6 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di CAPPELLINI VIOLETA, nata il 30 maggio 1993 a Buzau (Bucarest - Romania) e residente a Monza (MI) in via P.L. da Palestrina 20, in quello di «Claudia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Guido Cappellini.

C-9679 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con provvedimento in data 11 marzo 1996 ha autorizzato il sig. Bellomi Sergio residente a Lavagno (VR), via Casale 36, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del figlio minore nato a Zvornik (YU) il 24 marzo 1984 da Muricio in quello di «Maurizio Elia».

Opposizione nei termini di legge.

Lavagno, 2 aprile 1996

Sergio Bellomi.

C-9757 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Venezia con decreto in data 8 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Franzin Ciselda, nata a Cassalto (TV) il 27 maggio 1931 e residente in Cantù (CO), viale Madonna n. 11/27, chiede di essere autorizzata al cambiamento del nome da Ciselda a quello di «Giselda».

Si invita chiunque ne abbia interesse a farvi opposizione nei modi e nei termini di legge.

Franzin Ciselda.

C-9770 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 30 gennaio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Rossi Alessia, nata a Milano il 13 maggio 1995 e residente a Trecate (NO), via Galliate n. 25, in quello di «Rossi Alessia Adriana».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Rossi.

C-9780 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 5 gennaio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che Gentile Spiridione nato a Roma il 29 settembre 1978 e residente in Fiumicino venga a cambiare il nome in «Stefano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gentile Spiridione.

C-9792 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 marzo 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Laudadio Santiago nato il 1° dicembre 1957 e residente in Modugno (BA), ha chiesto il cambio del nome da Santiago in quello di «Giacomo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Santiago Laudadio.

C-9812 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 20 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Curti Matteo nato a Parma il 9 febbraio 1952 e Bassi Annalisa nata a Parma il 27 luglio 1959 residenti in Parma Borgo Palmia n. 4 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva Zina nata a Bucarest il 26 gennaio 1992 in quello di «Caterina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parma, 2 aprile 1996

Matteo Curti - Annalisa Bassi.

C-9970 (A pagamento).

Aggiunta di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 6 marzo 1996 n. 1995/55/222, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta dei nomi «Francesco, Armando» a quello di Simone Migliorini, nato il 4 settembre 1978 a Monaco Principato e residente a Milano 20144 in via Solari, 9.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Clara Officio Migliorini.

M-3954 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Ravenna le signore Erbin Cambiuzzi Maria, Banzola Lorella, Banzola Manuela rappresentate dalla dott. proc. Edy Guerrini con studio in Solarolo, via Mirasole, n. 10, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Banzola Angelo nato a Solarolo il 13 marzo 1884 del quale non si hanno più notizie dall'11 aprile 1945.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Ravenna.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-455 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con domanda al Tribunale di Busto Arsizio 4 febbraio 1995 il signor Guarini Luigi ha chiesto la dichiarazione di morte presunta della figlia Guarini Michelina nata ad Alife (Caserta) il 14 gennaio 1966 e scomparsa nel febbraio 1984.

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire entro sei mesi al Tribunale di Busto Arsizio.

Guarini Luigi.

M-3791 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Genova, con sentenza n. 131/95 del 29 novembre 1995, depositata il 9 dicembre 1995, ha dichiarato la morte presunta di Pedullà Giovanni, nato a Crocefieschi il 16 luglio 1940, già residente in Genova, morte come avvenuta in Canolo l'11 dicembre 1971.

Enrico Toso.

G-347 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Elena Durante e Antonio Dapelo di Genova-Prà con l'assistenza degli avvocati G. Buglioni e D.A. Robotto di Genova hanno chiesto al Tribunale di Genova, ai sensi dell'art. 60, n. 3 Codice civile, di dichiarare la morte presunta del loro rispettivo marito e padre:

Achille Dapelo, nato a Genova-Prà l'8 marzo 1925, residente in Genova-Prà, via Cordanieri, 2-B-4, scomparso dal 23 settembre 1993, giorno in cui l'alluvione colpì Genova ed in particolare la delegazione di Prà.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire, entro sei mesi, al Tribunale di Genova, sezione volontaria giurisdizione, giudice dott. Latella, procedimento n. 312/96 ruolo volontaria.

Avv. Giorgio Buglioni - Daniela Angela Robotto.

G-351 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Trani:

Battaglia Nicola, nato a Barletta il 18 aprile 1909 scomparso per eventi bellici il 18-20 dicembre 1944 nel campo di concentramento di Buchenwald.

C-7618 (Gratuito) - (Dalla G.U. n. 78).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

«Con ricorso al Tribunale di Palermo, il 1º febbraio 1996 la sig.ra Fiorellino Rosa ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del coniuge La Rocca Lorenzo, nato a Palermo il 27 giugno 1955 scomparso da casa nel 1982.

Chiunque abbia notizie della scomparsa, le faccia pervenire al Tribunale civile di Palermo cancelleria provvedimenti speciali».

Dott. proc. leg. Guglielmo Bellavista.

C-7651 - C.C. 85178/301 - (Dalla G.U. n. 78).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 14 maggio 1996 alle ore 15 si effettuerà presso gli Uffici dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Savona l'asta pubblica per la vendita dei locali ad uso laboratorio o deposito siti al p.t. del fabbricato in Savona, via Turati, 27 di mq 106.64 - vani 5.5.

L'asta sarà tenuta con il metodo della estinzione di candela vergine, ex artt. 73, lett. a) e 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (R.D. 827/24).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 163.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici siti in Savona via Paleocapa 4/7 - tel. 019/8402711 - fax 019/8403042.

Il responsabile del procedimento: Viviana Rosati.

C-9583 (A pagamento).

OSPEDALE DI CARITÀ

Villafalletto (Cuneo), via Roma, 9
Codice fiscale e partita IVA: 00463350041

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili nel comune di Villafalletto

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ente n. 88 del 7 ottobre 1994, n. 85 dell'8 settembre 1995 e n. 95 del 27 ottobre 1995 questo Ente pone in vendita mediante Asta pubblica i seguenti beni immobili:

lotto A - Terreno agricolo in Villafalletto Partita 4784 F. 20 n. 16-23 Superficie mq 5699. Importo a base d'asta L. 47.600.000 in affitto al sig. Pellegrino Bartolo;

lotto B - Terreno edificabile in Villafalletto Partita 5677 F. 16 n. 159-166 Superficie mq 2804. Importo a base d'asta L. 174.000.000 in affitto a Bertaina Molineris Assunta e Figli.

È fatto carico agli aggiudicatori di ogni onere e spettanza degli affittuari, esonerando totalmente l'Ente dall'erogare agli stessi qualunque indennità e quant'altro le vigenti norme possono eventualmente provvedere. Le proprietà vengono alienate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tenendo conto delle precisazioni e condizioni risultanti dalla perizia, delle deliberazioni e dal presente avviso.

La partecipazione all'asta implica la piena conoscenza della proprietà sia per quanto riguarda i confini, sia per lo stato di fatto e di diritto, con tutte le servitù attive e passive inerenti. L'asta si terrà ad unico esperimento per mezzo di offerte segrete, secondo il metodo di cui

all'art. 73 lettera C del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 827/1924 e l'aggiudicazione sarà definitiva a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia migliore o almeno al pari a quello fissato nel presente avviso.

Le offerte dei concorrenti corredate dalla prova dell'eseguito deposito di cui al successivo paragrafo, dovranno essere inviate esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato con la seguente dicitura:

"Offerta asta pubblica lotto n.", in modo che pervengano all'Ente (via Roma 9 Villafalletto) non più tardi del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle stesse per l'aggiudicazione della gara, e cioè entro le ore 12 del giorno 2 maggio 1996.

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il deposito a garanzia pari a 1/10 (un decimo) del prezzo a base d'asta del lotto dovrà essere effettuato mediante versamento dell'importo presso la Tesoreria dell'Ente Banca Regionale Europea S.p.a. - Filiale di Villafalletto. Il deposito cauzionale può altresì essere effettuato con assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere dell'Ente.

La prova dell'eseguito deposito (ricevuta del versamento al Tesoriere - assegno circolare) deve essere allegato all'offerta e fatta pervenire nei modi e termini predetti. Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario sarà trattenuto quale primo acconto sul prezzo finale di vendita. Il saldo avverrà entro novanta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse presentarsi alla stipulazione dell'atto notarile e non dovesse in quella sede versare il saldo, l'Ente venditore tratterà a titolo di risarcimento, danni e rimborso spese, il deposito cauzionale versato con le modalità di cui sopra.

Le offerte dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 20.000, separatamente per ciascun lotto, sottoscritte, con l'indicazione della somma offerta in cifre e in lettere, nonché contenere:

A) persone fisiche, generalità, residenza e codice fiscale dell'offerente;

B) persone giuridiche, codice fiscale - certificato della Camera di Commercio e certificato di vigenza del Tribunale competente per territorio. Offerte condizionate, indeterminate e non sufficientemente corredate si intendono non valide.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso la sede dell'Ente in Villafalletto, via Roma 9, alle ore 12 del 3 maggio 1996. In caso di parità di offerta si procederà ai sensi dell'art. 77 del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. Trattandosi di asta con il sistema delle offerte segrete si procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. Tutte le spese contrattuali, di registrazione, trascrizione, asta, perizie, catastali, copie; nessuna esclusa né eccettuata sono interamente a carico degli aggiudicatari, in proporzione all'ammontare dei lotti venduti.

Tutte le spese inerenti il PEC in cui sono compresi i terreni edificabili di proprietà oggetto della presente (lotto B) sono interamente a carico dell'acquirente e sono in dettaglio riportate: parcella per progetto di PEC L. 2.974.000 - Opere di urbanizzazione PEC L. 54.710.000 + 5.590.000 - Totale L. 63.274.000 da versare al professionista e alle ditte esecutrici delle opere di urbanizzazione prima della stipula del contratto.

Per quanto non compreso nel presente bando si fa riferimento alla perizia ed agli atti dell'Ente in visione presso la Segreteria dello stesso nelle ore d'ufficio.

Il presidente: Borghino dott. Valter.

C-9959 (A pagamento).

COMUNE DI REMANZACCO
Provincia di Udine

Prot. n. 2657

Avviso di asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione di un bene immobile comunale sito nella frazione di Cerneglons.

Ente alienante: comune di Remanzacco (provincia di Udine) piazza Paolo Diacono n. 16 - 33047 Remanzacco tel. 0432/667013 fax 0432/668352 Servizio amministrativo (dott.ssa Zossi).

Oggetto dell'asta: N.C.T. comune di Remanzacco partita 407 foglio 26 mappale n. 73 are 71.60 sem. arb. 3° R.D. 89.500 R.A. 53.700 destinazione urbanistica Zona omogenea residenziale "C".

Giorno della gara: il giorno 30 aprile 1996 alle ore 12 nella Sala della Giunta. La gara sarà presieduta dal segretario comunale e sarà pubblica.

Metodo d'appalto: asta pubblica ad unico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 824/1927, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta più vantaggiosa, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Importo a base d'asta: L. 323.248.500 per previsti e rilevati mq 7.183,30.

Cauzione: contemporaneamente all'offerta dovrà essere presentata la ricevuta del versamento presso la Tesoreria comunale (Banca di Credito cooperativo di Manzano - Via Roma n. 46 - Remanzacco) relativa alla cauzione di L. 32.324.850.

Richiesta atti d'appalto: il bando integrale di gara potrà essere richiesto al servizio interessato, fino a sei giorni prima della presentazione delle offerte.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte, inserite, senza altri documenti, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno pervenire anche a mezzo posta raccomandata R.R. entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Sulla busta dovrà essere indicato il nome del mittente e la dicitura "Offerta per l'acquisto di bene immobile comunale situato nella frazione di Cerneglons".

Requisiti per la partecipazione: nel bando di gara sono indicati i documenti richiesti.

La mancanza della busta chiusa, sigillata e controfirmata contenente l'offerta e la mancanza od irregolarità dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione dalla gara.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto e, pertanto, tutte le spese, imposte e tasse relative al contratto d'acquisto saranno a carico della Ditta aggiudicataria. Il versamento del prezzo d'aggiudicazione dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Zossi - Capo settore amministrativo.

Remanzacco, 4 marzo 1996

Il sindaco: Scarabelli geom. Arnaldo.

C-9961 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Estratto avviso asta pubblica

Si rende noto, che il giorno 30 aprile 1996 alle ore 11 nella sede della provincia di Perugia, piazza Italia, 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti del seguente lotto di terreno sito in loc. Torre Certalda di Umbertide (PG); lotto n. 8/10 (unico lotto) sup. mq 243.230; base d'asta: L. 112.800.000.

Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine; tutte le condizioni di vendita e la descrizione del lotto di terreno sono specificate nell'avviso d'asta integrale che gli interessati possono visionare presso il Servizio contratti e lo sportello del cittadino della provincia di Perugia, piazza Italia 11.

Perugia, 20 marzo 1996

Il resp.le del servizio contratti:
dott. Fabio Patumi

C-10036 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

Nuoro, via A. Mereu n. 56
(tel. 0784/242900 - fax 0784/37484)

Si rende noto che alla licitazione privata per il conferimento dell'incarico di progettazione e direzione lavori per la sistemazione a verde degli spazi esterni di pertinenza del Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde, annesso all'Istituto, possono partecipare anche i liberi professionisti iscritti agli Ordini italiani dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

Le richieste d'invito dovranno pervenire all'Istituto, esclusivamente tramite il servizio postale, entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1996.

L'avviso di gara integrale, completo del disciplinare, cui si fa rinvio per le modalità di partecipazione e per la documentazione da inoltrare unitamente alla domanda, è affisso all'Albo dell'Istituto.

Il presidente: arch. Michele A. Ciusa.

C-9962 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
Centro servizi informatici e telematici d'Ateneo

Bando di gara per l'appalto della fornitura in opera di apparecchiature di rete LAN e della realizzazione di cablaggi per reti locali nell'edificio sito in viale Benedetto XV, 6 sede dei Dipartimenti di medicina interna, di scienze endocrinologiche e metaboliche e dell'Istituto di biologia e genetica dell'Università degli Studi di Genova.

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Genova - Centro Servizi Informatici e Telematici d'Ateneo - Viale Cembrano, 4 - Genova - Tel. 39103532620 - Telescrivente n. 271114, Telecopiatrice n. 39103532102.

2. Procedura di aggiudicazione: ritenuta la specificità delle forniture da eseguire, l'appalto sarà affidato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università e con le modalità del capitolato speciale d'appalto e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 56 del predetto regolamento a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in considerazione del valore tecnico, del prezzo, del servizio successivo alla

vendita, del termine di consegna della fornitura. Apposita commissione, nominata dall'ente appaltante attribuirà al valore tecnico, al prezzo, al servizio successivo alla vendita, al termine di consegna della fornitura, i punteggi che determinano l'offerta economicamente più vantaggiosa. Per ciascuno degli elementi sopra indicati sono stabiliti i seguenti punteggi:

valore tecnico fino ad un massimo di quaranta punti - prezzo fino ad un massimo di trenta punti - servizio successivo alla vendita fino ad un massimo di venti punti - termine di consegna fino ad un massimo di dieci punti.

3. Luogo della consegna: le apparecchiature di rete LAN e la realizzazione dei cablaggi dovranno essere consegnate e poste in opera nell'edificio universitario sito in Genova viale Benedetto XV, 6.

4. L'importo stimato a base di appalto della fornitura ammonta a complessive L. 350.000.000, IVA esclusa.

Le offerte non dovranno superare l'importo suddetto, pena l'esclusione dall'aggiudicazione.

Non è consentita la presentazione di offerte che riguardino solo parte della fornitura in appalto.

5. Termine di consegna: la consegna e l'installazione delle apparecchiature di rete per le LAN e la realizzazione del cablaggio, adeguatamente approntate per il funzionamento, dovranno essere ultimate entro il termine massimo di giorni novanta naturali e continui dalla data dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

6. Ammissione alla gara: sono ammesse a presentare offerta le imprese iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato membro CEE per i non residenti e aventi un'attività idonea all'assunzione delle forniture e dei lavori di cui trattasi.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana contenenti il nominativo, l'indirizzo, codice fiscale e partita IVA, n. telef. n. fax dell'impresa mittente, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire unitamente a quanto indicato al successivo punto 9) entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 maggio 1996 all'Università degli Studi di Genova - Centro Servizi Informatici e Telematici d'Ateneo - Viale Cembrano, 4 - Genova, tel. 39 10 3532620.

8. L'amministrazione universitaria spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

9. Documentazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno essere corredate delle seguenti documentazioni e dichiarazioni in lingua italiana e successivamente verificabili:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura anche in copia fotostatica ovvero nel caso di imprenditore straniero l'iscrizione ad analogo registro professionale o lista ufficiale dello Stato della CEE dal quale risulti l'esercizio di una attività idonea all'affidamento delle forniture in oggetto;

B) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di apparecchiature analoghe a quelle in gara effettuate nell'ultimo triennio e almeno pari all'importo delle forniture a base d'appalto, precisando per la singola fornitura la tipologia delle apparecchiature fornite, l'importo, la data e il destinatario della medesima, suddividendo le stesse a seconda che si tratti di Enti pubblici o privati;

C) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e del fatturato per forniture identiche a quelle in gara relative agli ultimi tre esercizi finanziari;

D) dichiarazione del legale rappresentante redatta su carta legale con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

che l'impresa non trovasi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36 dal 14 giugno 1993.

Nel caso di imprese associate i certificati e le dichiarazioni sopra richieste, da rendersi nei modi e nelle forme già indicati dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti e la relativa domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che intendono raggrupparsi. La mancata e/o incompleta e/o informale presentazione delle dichiarazioni e/o delle documentazioni prescritte nel bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

La richiesta d'invito a partecipare alla gara non vincola l'amministrazione universitaria.

Genova, 2 aprile 1996

Il presidente del Centro Servizi Informatici
e Telematici di Ateneo:
prof. P.P. Puliafito

G-342 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA - A.M.I.U.

Genova, p.zza Piccapietra, 48
Tel. 010/5964.1 - Fax 010/5964451

Avviso d'asta pubblica

L'A.M.I.U. intende affidare, fino al 31 dicembre 1997, il seguente servizio di raccolta differenziata:

raccolta del vetro presso la Circoscrizione di Sestri Ponente e nel Centro Storico cittadino;

raccolta dei contenitori in plastica per liquidi presso la Circoscrizione di Sestri Ponente e nel Centro Storico cittadino;

raccolta del cartone presso il Centro Storico cittadino;

raccolta della carta di grandi produttori su una parte del territorio cittadino;

raccolta della carta, non soggetta a vincoli di segretezza, prodotta da banche con sedi ed agenzie ubicate nel Centro Storico cittadino ed a Sestri Ponente.

L'importo presunto complessivo è di L. 400.000.000 oltre I.V.A. su base annuale.

I concorrenti dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esecuzione del servizio.

Il capitolato speciale di gara, contenente le modalità di presentazione dell'offerta potrà essere ritirato, in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) presso la Direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio Gare e Contratti - P.zza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova o, in alternativa, potrà essere inviato al concorrente, tramite corriere espresso, in porto assegnato.

L'apertura dell'asta è stabilita alle ore 11 del giorno 28 maggio 1995 presso una delle sale del Palazzo sede del comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9 - 16121 Genova.

L'asta rimarrà aperta un'ora per la presentazione delle offerte economiche. Al termine della suddetta ora, si procederà all'apertura delle offerte ricevute ed all'aggiudicazione.

La suddetta asta si terrà alla presenza del Segretario generale del comune di Genova che fungerà da Ufficiale Rogante.

Potranno presenziare all'espletamento dell'asta i rappresentanti delle ditte che hanno presentato offerta nei suddetti termini.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara per l'espletamento del servizio.

I concorrenti dovranno provvedere a costituire cauzione provvisoria nelle forme di legge per un importo di L. 60.000.000.

I pagamenti delle fatture emesse dalla ditta esecutrice del servizio avverrà di norma a novanta giorni.

È ammessa l'Associazione Temporanea di Impresa costituita ai sensi dell'art. 11 della legge 17 marzo 1995, n. 157.

Le ditte concorrenti, previa aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione dell'A.M.I.U., saranno vincolate all'offerta presentata fino alla firma del contratto con il concorrente prescelto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti dell'A.M.I.U. (tel. 010/5964.455-458).

Il presente bando è stato inviato in data 2 aprile 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-344 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA - A.M.I.U.

Genova, p.zza Piccapietra, 48
Tel. 010/59641 - Fax 010/5964451

Bando di gara a procedura negoziata

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara a procedura negoziata, l'appalto dei servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi aziendali:

furto;

R.C. Dirigenti ed Amministratori;

infortuni per rischi in itinere dipendenti Scarpino e per prestazioni di servizio occasionali;

incendio;

R.C.T. - R.C.O.;

R.C. auto;

furto autoveicoli, motocarri, ciclocarri;

infortuni automobilistici conducenti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con i seguenti criteri di aggiudicazione:

— prezzo, punti 90;

— condizioni contrattuali, punti 10.

È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda redatta su carta da bollo da L. 20.000 tassativamente entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1996, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U. - Direzione Approvvigionamenti - Ufficio Gare e Contratti - P.zza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. Per le Compagnie straniere le domande dovranno essere redatte con le procedure previste dalla normativa vigente nel paese di appartenenza.

La suddetta domanda dovrà essere contenuta in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il mittente e la dicitura «gara per coperture assicurative» e che dovrà altresì contenere le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) dichiarazione che la Compagnia concorrente ha operatività in tutti i rami relativi alle polizze oggetto della gara;

c) dichiarazione dalla quale risulti che i premi del lavoro diretto (complesso di premi emessi nell'esercizio - raccolti sul mercato italiano ed estero - compresi gli accessori di polizza al netto delle imposte a carico degli assicurati) relativi al ramo danni risultanti dall'ultimo bilancio approvato non sono inferiori a lire italiane 200 miliardi;

d) dichiarazione dalla quale risulti la rappresentanza ed il centro di liquidazione nel Comune di Genova.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968. Per le Compagnie straniere le dichiarazioni dovranno essere redatte con le procedure previste dalla normativa vigente nel paese di appartenenza.

In caso di offerta presentata da Compagnie costituite in raggruppamento di impresa o riunite in un riparto di coassicurazione le dichiarazioni di cui ai punti a), b) e c) dovranno essere presentate da ciascuna Compagnia mentre la dichiarazione di cui al punto d) dovrà essere presentata solo dalla Compagnia capogruppo.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio Gare e Contratti - Piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova - tel. 010/5964511 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 aprile 1996.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-345 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA - A.M.I.U.

Genova, p.zza Piccapietra, 48
Tel. 010/59641 - Fax 010/5964451

Aviso d'asta pubblica

L'A.M.I.U. intende affidare, per il periodo 1° luglio 1996-30 giugno 1997, mediante gara ad asta pubblica, gli interventi programmati per la rimozione di rifiuti grossolani e polveri su aree, macchine ed attrezzature del silo rifiuti da effettuarsi presso la stazione di trasferimento r.s.u. di Genova-Volpara.

L'importo presunto dei lavori è stimato in L. 110.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà proposto il minor importo complessivo ottenuto dall'applicazione dei prezzi per tipologie di intervento e sulla scorta del numero degli interventi stessi previsti, in via presuntiva, nel corso dell'appalto.

Non verranno accettate offerte al rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara.

I concorrenti interessati a partecipare all'asta potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Approvvigionamento dell'A.M.I.U. - Ufficio Gare e Contratti - P.zza Piccapietra n. 48 - Genova, in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne la spedizione in porto assegnato tramite un corriere espresso; dovranno altresì far pervenire allo stesso indirizzo dell'A.M.I.U., esclusivamente a mezzo della posta od in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1996, il plico sigillato e raccomandato contenente tutta la documentazione richiesta all'art. 8 del Capitolato Speciale.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 10 del giorno 28 maggio 1996 in una delle sale del palazzo sede del comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9 - 16121 Genova, alla presenza del segretario generale del comune medesimo che fungerà da Ufficiale Rogante e del direttore generale dell'A.M.I.U., in virtù del mandato conferitogli dal Consiglio di amministrazione che procederà all'apertura dei plichi, alla lettura delle offerte delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Possono presenziare alla seduta pubblica i rappresentanti delle ditte che hanno formulato offerta nel termine sopraindicato delle ore 12 del giorno 24 maggio 1996.

Le ditte partecipanti dovranno provvedere a costituire apposita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. Dopo l'aggiudicazione e prima dell'affidamento dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà commutare la cauzione provvisoria in definitiva così come disposto all'art. 10 del Capitolato speciale.

Le ditte concorrenti, previa aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione dell'A.M.I.U., saranno vincolate all'offerta presentata fino alla firma del contratto, con il concorrente prescelto, al quale verrà indicata la data ed il luogo per la sottoscrizione del contratto stesso.

Le ditte interessate potranno richiedere ulteriori informazioni all'Ufficio Gare e Contratti dell'A.M.I.U. (tel. 010-5964511) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-346 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONONE

Bando di gara per la fornitura del vestiario estivo e invernale per i dipendenti Comunali per l'anno 1996

1. L'Amministrazione Comunale di Cesano Boscone, via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/48694211, fax 02/48600220 in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 231 del 27 marzo 1996 indice Asta Pubblica per la fornitura di segnaletica stradale verticale per l'anno 1996.

2. Procedura e forma di aggiudicazione: Asta pubblica all'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. a) Luogo di consegna: Uffici Comunali;

b) fornitura vestiario estivo e invernale anno 1996. Importo a base d'asta L. 93.277.310 + I.V.A.;

c) non è prevista la possibilità di presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termini consegna: 31 maggio 1996 - vestiario estivo; 1° ottobre 1996 - vestiario invernale.

5. a) Richiesta documenti: Uff. Acquisti, via Mons. Pogliani n. 3;

c) Costo ritiro documenti: L. 3.000 da versare all'Economo Comunale o con vaglia postale intestato al Comune. Non verranno inviati documenti tramite fax.

6. a) Termine e modalità ricezione offerte: ore 12 del 30 aprile 1996 a mezzo Raccomandata o Corrispondenza in Corso Particolare;

b) indirizzo: via Mons. Pogliani, 3, Ufficio Protocollo.

7. b) Data ora e luogo della gara: ore 15 del 30 aprile 1996.

9. La spesa è finanziata con mezzi ordinari di Bilancio.

11. Modalità di valutazione delle offerte:

prezzo, 55%;

qualità tessuti ed accessori, 45%.

13. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 14 lettera B del Regolamento forniture sotto soglia Comunitaria (D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573).

14. Per ulteriori informazioni e per la visione e il ritiro del capitolato d'appalto rivolgersi all'Ufficio Acquisti, rag. R. Falzoni.

Il resp. acquisti: Falzoni rag. Raoul

Il segretario generale: Moscato dott. Onofrio

M-3836 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Procedura aperta
I - Milano: Altri servizi

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano - piazza Leonardo da Vinci, 32, I - 20133 Milano - Tel. 02/2399.2020 - Telex 333467 - Fax 02/2399.2206.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: numero di riferimento CPC - allegato 1b direttiva n. 92/50/CEE - Cat. 27 - Altri servizi.

Servizio di vigilanza armata notturna, diurna e festivi, servizio di ispezioni notturne, diurne e festivi e servizio di teleallarmi nelle sedi del Politecnico.

Importo presunto: 628.000.000 (seicentototomilioni) di lit. più I.V.A.

3. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano, sedi site nella città di Milano.

4. a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;

b) il personale dovrà essere in possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento di ciascuna delle attività oggetto del presente bando;

c) —.

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. —.

7. Dal 1° giugno 1996 al 31 maggio 1997.

8. a) Divisione A.A.R.P., vedi indirizzo punto 1;

b) 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c) —.

9. a) Rappresentanti legali o loro delegati.

b) 21 maggio 1996, ore 14,30 - Rettorato - Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano.

10. Cauzioni e garanzie (in Lit): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.

Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferita all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.

13. Condizioni minime: Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al Titolo VI capitolo 2 della direttiva n. 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio annuo negli ultimi 3 anni non inferiore a 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) lit. (I.V.A. esclusa) di cui almeno 700.000.000 (settecentomilioni) lit. (I.V.A. esclusa) per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando. In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le attestazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva n. 92/50/CEE, tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Decorsi 120 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE unicamente al prezzo più basso.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In questo caso si potrà procedere con l'aggiudicazione subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta ritenuto significativo dal committente.

16. Altre informazioni: Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 21 maggio 1996 al Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano, Ufficio protocollo, un plico sigillato riportante la dicitura «Gara del 21 maggio 1996 - Servizio di vigilanza armata notturna, diurna e festivi, servizio di ispezioni notturne, diurne e festivi e servizio di teleallarmi nelle sedi del Politecnico» e contenente i documenti specificati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

17. Data di invio del bando: 28 marzo 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 28 marzo 1996.

Il responsabile del procedimento è il sig. Tindaro Lembo (tel. 02/2399.2020).

Milano, 28 marzo 1996

Il rettore: A. De Maio.

M-3920 (A pagamento).

AZ. UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 28

Via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI)

Tel. 039/6654398 - Fax 039/6654449

Vimercate (MI): Servizio di consulenza: per la stipulazione di coperture assicurative per la gestione delle relative polizze

1. Ente appaltante: Az. Unità Socio Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti, 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654398, fax 039/6654449.

2. Categoria del servizio, descrizione, numero CPC: Servizio di consulenza:

per la stipulazione di coperture assicurative concernenti i seguenti rischi: incendio, furto, danni ad impianti e ad apparecchiature elettroniche, responsabilità civile, spese legali e peritali, infortuni, kasko auto dipendenti, responsabilità civile, incendio/furto/kasko veicoli dell'ente;

per la gestione delle relative polizze, categoria 6, numero di riferimento CPC allegato 1, D.Lgs. n. 157/95.

3. a) Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4. a) - b) - c) —.

5. Divisione in lotti: non è consentita la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutte le imprese in possesso dei requisiti prescritti dal bando.

7. Varianti: È fatto divieto di apportare varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di effettivo inizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Non è richiesta la trasformazione del raggruppamento in una forma giuridica determinata in caso di aggiudicazione. Le capacità tecniche richieste dal presente bando devono essere possedute da ciascuna impresa.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: per acquisire il servizio in tempi utili per garantire le coperture assicurative all'ente;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: quindicesimo giorno successivo a quello del punto 15;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. —.

12. Condizioni minime: le richieste di invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da:

1) dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 dal rappresentante legale attestante:

che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 358/92;

numero e data di iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione;

elenco delle principali ed analoghe esperienze di servizio di consulenza effettuate in enti pubblici nell'ultimo biennio;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, d'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi.

13. Prestatori di servizi già selezionati: quelli che hanno richiesto di essere iscritti all'albo fornitori dell'ente per il servizio di che trattasi e gli attuali aggiudicatari dei contratti assicurativi.

14. Altre informazioni: aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 157/95 secondo i seguenti criteri: qualità del servizio offerto; offerta economicamente più favorevole; la ditta offerente è vincolata alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La richiesta d'invito non vincola l'ente.

15. Data d'invito del bando: 2 aprile 1966.

Il direttore generale f.f.: dott. Aldo Ganino.

M-3938 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

Tel. 0331/201061 - Fax 0331/280411

Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione della di realizzazione di un impianto di potabilizzazione acque a carboni attivi.

Importo a base d'asta: L. 415.505.120.

Iscrizione A.N.C. cat. 12 A) per L. 750.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. e all'albo pretorio comunale.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il Comune in data 10 maggio 1996 alle ore 11.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del giorno 9 maggio 1996.

Il segretario generale: Luigi Pelaia.

M-3942 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE

Provincia di Milano

Ufficio Patrimonio.

Piazza Cinque Giornate n. 3 - Tel. 990971 - fax 9967618

Bando di gara

Si indice licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi per gli uffici dei servizi demografici posti in piazza 5 Giornate.

Importo a base d'asta: L. 160.000.000 oltre oneri.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di arredi per gli uffici dei Servizi Demografici di cui al Capitolato speciale d'appalto.

Il Capitolato è depositato, per la sua visione in orario d'ufficio, presso il Palazzo Municipale - Ripartizione Finanze - Ufficio Economato - e può essere richiesto in copia, previo versamento della somma di L. 10.000 oneri fiscali compresi.

L'aggiudicazione avviene con i criteri di cui all'art. 6 lett. «A» del D.L.vo 358/92.

Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata devono presentare apposita richiesta di invito presso l'ufficio protocollo del comune di Limbiate, con rac. a.r. entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1996.

Resta inteso che il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, la richiesta non giunga a destinazione in tempo utile.

La richiesta di invito dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale, e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato iscrizione alla CCIAA, in originale o copia autentica di data inferiore a tre mesi, dove risulti l'oggetto dell'attività. È ammessa l'autocertificazione ai sensi dell'art. 2 legge 15/68;

2) dichiarazione, resa in bollo, dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 4 legge 15/68, da cui risultino i seguenti elementi:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), D.L.vo 358/92;

b) il possesso delle capacità finanziarie e tecniche di cui agli artt. 13 e 14 del D.L.vo 358/92;

c) elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1995 con rispettivo importo, data e destinatario, nonché il buon esito della stessa, che dimostrino di aver stipulato almeno un contratto con importi pari o superiore a quello di appalto;

d) l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate nei registri prefettizi delle cooperative.

A prova e verifica delle dichiarazioni di cui sopra, in sede di presentazione dell'offerta saranno richiesti i seguenti documenti:

certificato del Tribunale competente da cui risulti che l'impresa non sia in stato di liquidazione o di fallimento senza domanda di concordato, nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente;

dichiarazione bancaria, in busta chiusa rilasciata da Istituti di credito indicati dall'Impresa;

certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti pubblici verso i quali l'impresa ha effettuato forniture analoghe a quella in appalto, dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1995, con il rispettivo importo, data e destinatario che dimostrino di aver assolto, con buon esito, prestazioni con importi pari o superiore a quello in appalto; se trattasi di forniture a privati i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente.

Il tutto in originale o copia autentica.

La fornitura verrà aggiudicata nel suo complesso, pertanto «a corpo», comunque la ditta è tenuta ad evidenziare il costo della scrivania, della postazione computer e della poltroncina.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi prezzi e condizioni contrattuali, quelle maggiori, o minori quantità dei singoli articoli sopra citati che dovessero ritenersi necessari, senza che da parte del fornitore possa essere evanzata pretesa di indennizzi di qualsiasi genere.

Saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come disciplinato dall'art. 10 D.L.vo 358/92.

È vietato il subappalto.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 24 maggio.

Le offerte dovranno pervenire entro venti giorni consecutivi dalla data della lettera di invito; in sede di lettera di invito verrà indicata la data di apertura delle buste.

È richiesta la cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, mediante le forme previste dalla legge.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per tre mesi dalla data di scadenza della presentazione della stessa, fatta salva la facoltà di svincolarsi entro cinque giorni dalla data di presentazione.

Il finanziamento dell'appalto è assicurato mediante i mezzi ordinari del bilancio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Il presente bando è stato spedito il 3 aprile 1996 ed è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* italiana.

Il segretario comunale: dott. Francesco Vaglio

Il commissario prefettizio: Resta

M-3980 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano, tel. 02/8055841 - fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

4. Luogo della prestazione: linee metropolitane n. 1, n. 2 e n. 3 - Milano.

5. Natura del servizio: manutenzione degli impianti luce e impianti prese di forza motrice delle linee metropolitane n. 1, n. 2 e n. 3 per un importo totale presunto di L. 5.106.000.000 I.V.A. esclusa così suddiviso:

manutenzione ordinaria: L. 2.400.000.000 + I.V.A.;

manutenzione extra canone: L. 2.316.000.000 + I.V.A.;

manutenzione migliorativa: L. 300.000.000 + I.V.A.

6. Durata del servizio: 1095 giorni.

7. Varianti: non autorizzate.

8. Associazioni di fornitori: autorizzate, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

9. Subappalto: autorizzato, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 158/1995.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire — pena l'esclusione entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1996 al seguente indirizzo: A.T.M. Servizio Approvvigionamenti viale Stelvio, 2 20159 Milano.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti sono tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari a L. 255.300.000 a garanzia dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento. La fatturazione del corrispettivo sarà effettuata a cadenza mensile sulla base degli interventi eseguiti. Il pagamento avverrà a centoventi giorni data fattura fine mese.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, relativi poteri e oggetto sociale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione o, per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 5c, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, in corso di validità, in originale o copia conforme;

c) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

d) indicazioni da includere nella domanda di partecipazione:

l'elenco dei servizi analoghi a quelli del presente bando, eseguiti negli ultimi tre esercizi, con indicazione dell'importo e del committente, corredato delle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto di importo corrispondente a quello oggetto del presente appalto;

il fatturato degli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore a L. 3.000.000.000 per anno.

l'organico medio annuo, riferito agli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore a 30 unità per anno.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 24 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

16. Altre informazioni: il D.Lgs. n. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alla presente richiesta.

Ulteriori precisazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Area Appalti - viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66818271.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-3997 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Provincia di Milano

Estratto di bando di gara

Appalto-concorso servizio centri ricreativi estivi per minori 1996-1997-1998

1. Comune di Cinisello Balsamo (MI) 20092 - Piazza Confalonieri, n. 6, tel. 02/660231 - fax n. 02/66011464.

2. Appalto concorso D.Lgs. italiano n. 157 del 17 febbraio 1995 (Direttiva 92/50 CEE).

3. Descrizione (Categoria 26 CPC 96): Centri ricreativi estivi per minori. Lotto unico.

Soggetti destinatari:

minori tra 4 e 12 anni: iscritti 430 circa. Frequentanti: circa 370 prima settimana - circa 75 ultima per anno;

presenza portatori handicap: 20 circa (10 medio-gravi) per anno.

Importo a base d'asta: L. 450.000.000 IVA esclusa.

Il tutto secondo condizioni Capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi ordinari bilancio.

4. Luogo di esecuzione: Centro autorizzati territorio comune di Cinisello Balsamo.

5. Durata del contratto: triennale 1996/1997/1998 previa verifica annuale. Rinnovabilità pari periodo.

6. Ammesse imprese riunite (art. 11 D.Lgs. n. 157/1995).

7.a) Termine ultimo presentazione domande partecipazione: giorno 22 aprile 1996;

b) lingua italiana;

c) indirizzo: Ufficio protocollo comune Cinisello Balsamo - Piazza Confalonieri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo.

8. Termine diramazione inviti 60 giorni.

9. La domanda di partecipazione redatta su carta bollata inserita in plico recante all'esterno la dicitura: Appalto concorso gestione servizio centri ricreativi estivi per minori - 1996/1997/1998 con firma autenticata ai sensi di legge, dovrà contenere, a pena di esclusione, con le forme previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95:

a) dichiarazioni prescritte art. 12 D.Lgs. 157/1995 circa stato e situazione dell'Impresa;

b) dichiarazione fatturato globale annuo dell'Impresa, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari comprovato dalla presentazione di bilanci o estratti di bilanci; Requisito minimo L. 400.000.000 annui;

c) elenco principali servizi svolti nel settore di cui al presente bando prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; Requisito minimo L. 200.000.000 annui;

d) elenco, comprovato, da idonee certificazioni, principali servizi inerenti l'oggetto del presente bando, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione relativi importi, durata e destinatari; se servizi prestati a amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; in tale certificazione dovranno essere citate eventuali risoluzioni anticipate dei contratti con relativa motivazione, nonché effettuazione di contestazioni e loro esito; se servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Requisita: assenza di risoluzione anticipate dovute ad inadempienze contrattuali o quanto descritto dall'art. 12 D.Lgs. 157/95, assenza di gravi contestazioni e assenza di giudizi negativi sull'effettuazione dei servizi (la commissione si riserva di chiedere agli Enti pubblici eventuali integrazioni certificazione presentata);

e) indicazione numero medio dipendenti dell'Impresa concorrente e numero dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

« Requisito: situazione tale da dedurre adeguate capacità tecniche per lo svolgimento del servizio;

f) elenco nominativo direttori tecnici, consulenti e supervisori correlati di curriculum studio e professionali dei quali l'Impresa intende avvalersi per l'effettuazione del servizio.

Requisito: presenza di professionisti in possesso di titoli di studio universitari adeguati al ruolo ed esperienza almeno triennale;

g) la mancata produzione anche di uno solo dei documenti di cui ai punti precedenti comporterà l'inammissibilità della domanda.

10. Si fa ricorso alla procedura d'urgenza con riduzione dei termini per la presentazione delle domande, art. 10 commi 8/9 - D.Lgs. 157/95, a garanzia della tempestiva fornitura del servizio.

11. Aggiudicazione effettuata sulla base dei criteri descritti nel Capitolato e del Verbale della Commissione giudicatrice subordinata alla dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti in base agli artt. 13 e 14 D.Lgs. 157/1995 e al Capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dei criteri descritti nel Capitolato speciale.

L'amministrazione comunale si riserva l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta e potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio.

12. Informazioni: comune di Cinisello Balsamo - Italia - Servizi sociali - via Umberto Giordano, 1.

Capitolato va richiesto allo stesso indirizzo previo pagamento L. 5.000.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Cinisello Balsamo, 4 aprile 1996

Il segretario generale: dott. Lucio Mancini.

M-4033 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola - Malpighi

L'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361111, fax. 051/6361201, indice, mediante licitazione privata da esperire con le modalità di garantire la continuità dell'approvvigionamento, licitazione privata da esperire con le modalità di cui alla Direttiva n. 93/36/CEE, per la fornitura annuale di alcool, eventualmente prorogabile per ulteriori anni due.

L'importo annuo presunto della fornitura è pari a L. 388.200.000 (oltre I.V.A.), suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: alcool etilico 95°. Importo presunto annuo L. 103.000.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 2: alcool etilico assoluto puro. Importo presunto annuo L. 53.000.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 3: alcool etilico 95° PPA ACS. Importo presunto annuo L. 20.000.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 4: alcool etilico denaturato 94° e alcool etilico denaturato assoluto. Importo presunto annuo L. 53.700.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 5: alcool etilico assoluto. Importo presunto annuo L. 101.000.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 6: alcool isopropilico PPA ACS. Importo presunto annuo L. 13.000.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 7: alcool metilico PPA ACS. Importo presunto annuo L. 6.000.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 8: acetone puro. Importo presunto annuo L. 11.000.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 9: etere etilico puro. Importo presunto annuo L. 4.600.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 10: toluene puro. Importo presunto annuo L. 4.500.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 11: xilolo. Importo presunto annuo L. 3.600.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 12: acetone PPA. Importo presunto annuo L. 2.300.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 13: etere etilico PPA. Importo presunto annuo L. 1.800.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 14: toluene PPA. Importo presunto annuo L. 3.300.000 (oltre I.V.A.);

lotto n. 15: xilene a basso tenore di etilbenzene PPA ACS. Importo presunto annuo L. 7.400.000 (oltre I.V.A.).

L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto con possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dall'art. 26, primo comma, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE.

Le ditte interessate alla partecipazione possono richiedere di essere invitate alla gara inviando, a pena di non ammissione, domanda redatta in lingua italiana, in carta da bollo, a mezzo R.A.R. del Servizio Postale di Stato, con esclusione del Servizio di posta celere, a: Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi - Casella Postale 2137 - 40100 Bologna entro e non oltre, termine perentorio, il giorno 30 aprile 1996. Questa Azienda Ospedaliera provvederà alla spedizione delle lettere di invito entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

La merce dovrà essere consegnata alle Farmacie dell'Azienda Ospedaliera S. Orsola - Malpighi.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, a pena di non ammissione del certificato di iscrizione della Ditta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quello della presente pubblicazione), attestante

che la stessa è regolarmente autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara cui si intende partecipare, della documentazione amministrativa concernente l'art. 22, lettere a) e c) e di un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

La richiesta di invito non vincolerà l'Azienda Ospedaliera di Bologna.

Per ulteriori informazioni telefonare alla Direzione per l'acquisizione di beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi - Via Albertoni n. 15 - tel. 51/6361332 nelle ore d'ufficio (sabato escluso).

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE in data 2 aprile 1996, prot. gen. n. 1821 - 2 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-464 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Stazione appaltante: Amministrazione comunale, piazza XX Settembre n. 4 - 40024 Bologna - Tel. 051/6954111 - Fax 051/6951141.

Appalto a mezzo pubblico incanto per fornitura biennale gasolio di riscaldamento per edifici comunali.

Importo a base di gara: L. 132.500.000.

Termine invio offerte: ore 13 del giorno 27 aprile 1996.

Presso l'Ufficio Economato della Stazione Appaltante potrà essere presa visione del bando integrale di gara nonché del capitolato disciplinante il servizio oggetto dell'appalto.

Il sindaco: Graziano Prantoni.

B-468 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA Servizio Amm.vo Ufficio gestione del Denaro Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara indicativo

(art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare, per i seguenti settori negoziali, da definire sia per le quantità che i valori di prodotti e prestazioni:

a) materiale di cancelleria per funzionamento degli uffici;

b) servizi di:

gestione assistenza fotocopiatrici;
pulizia dei locali;
manutenzione e riparazione autoveicoli;
manutenzione sistemi apparecchiature Honeywell Bull.

2. Le procedure di appalto saranno inviate durante l'arco dell'anno.

3. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna al n. 051/202111 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Angelo Indirli

B-470 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

*Avviso di gara
(Procedura ristretta)*

Entro il 10 giugno 1996 sarà indetta presso questa Direzione Generale, in viale Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia locali presso il Comprensorio di Palazzo Salvati in Roma.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 57.500.000) e non anomalo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre 1996.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 2.

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 10 maggio 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difesevizi - 4ª Divisione - Palazzo Aeronautica - Viale dell'Università n. 4 - Roma.

Farà fede ai fini dell'esclusione la data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Protocollo di questa Direzione Generale.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 92/94.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

d) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 92/94 sia stato inferiore a 2.000 milioni.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Divisione 4ª - Viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865110.

Il direttore generale: dott. Michele Raucci.

C-9582 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. 8 - Civitanova Marche**

Tel. 0733/894710-894741 - Fac 0733/890189

Civitanova Marche (MC), piazza Garibaldi n. 8

*Bando di gara - Licitazione privata
(procedura accelerata)*

L'Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, gara a licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici, emoderivati, vaccini, tests alla tubercolina, soluzioni concentrate ed in flebo.

Importo presunto: L. 2.700.000.000 I.V.A. inclusa.

Luogo di destinazione: Ospedali di Civitanova Marche e Recanati.

Durata dell'appalto: la durata prevista per il presente appalto è di due anni, a decorrere dalla data di aggiudicazione. La U.S.L. si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un ulteriore esercizio o frazione di esso ove sia consentito dalle norme di legge per tempo vigenti e dalle condizioni dalle stesse eventualmente previste.

Sistema di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 16, p. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 al prezzo più basso.

Procedura: ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92, giustificato dall'urgenza di provvedere alla fornitura.

Richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata, espresso o recapitata in corso particolare a: Azienda Sanitaria U.S.L. 8 - Ufficio Protocollo - Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta, entro il termine perentorio delle ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici, emoderivati, vaccini, tests alla tubercolina e soluzioni in flebo».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie;
- 2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ('93-'94-'95) ai sensi dell'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;
- 3) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le dichiarazioni sopra citate, ad esclusione di quelle di cui al punto 1, dovranno essere eseguite, nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di aprile 1996.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato, non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 1° aprile 1996 e ricevuto in data 1° aprile 1996.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: U.S.L. n. 8 - Unità Operativa Amministrativa n. 4 - Ufficio Provveditorato - Piazza Garibaldi n. 8 - Civitanova Marche - Telefono 0733/894710-894741.

Il responsabile della 4° Unità Operativa Amministrativa:
dott. Adriano Celani

C-9589 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO
Provincia di Lodi*Avviso di pubblicazione risultati di gara*

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 10 luglio 1993, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il capitolato Speciale d'appalto per l'automazione degli uffici e dei servizi comunali.

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 12 gennaio 1994, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato indetto l'appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura sopra indicata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Visti i verbali di aggiudicazione della fornitura in oggetto.

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 536 del 4 giugno 1995, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa amministrazione ha aggiudicato la fornitura stessa.

Si rende noto che:

- 1) la gara è stata esperita mediante appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
- 2) le ditte invitate alla gara sono state n. 30;
- 3) Le ditte partecipanti alla gara sono state n. 8;
- 4) la ditta risulta vincitrice e quindi aggiudicataria della fornitura è stata: Bull Hn Information System Italia S.p.a., via del Parlamento n. 33, S. Giuliano Milanese, frazione di Borgo Lombrardo, Milano.

Il segretario generale: Giorgio Lovili

Il sindaco: Domenico Crespi

C-9599 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA**Lavori pubblici - Settore edilizia scolastica**

Cesena (FO), piazza del Popolo n. 10

Telefono n. 0574/356380 - fax n. 356457

Avviso di licitazione privata

Questo ente, in esecuzione alla delibera di Giunta n. 528 del 26 marzo 1996, immediatamente esecutiva, intende affidare l'appalto dei lavori relativi a: Ampliamento e ristrutturazione del complesso scolastico in località Ponte Abbadesse.

Importo di progetto primo lotto L. 3.000.000.000.

Importo a base d'asta L. 2.460.000.000 + I.V.A.

Le opere oggetto dell'appalto, consistono nell'ampliamento (palestra, aule laboratori, cucina, centrale termica, per una superficie di circa mq. 1070) e nella ristrutturazione (aule, laboratori, sezioni, per una superficie di circa mq. 1800) del complesso scolastico in oggetto.

L'appalto, parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'articolo n. 329 della legge 2248/1865, verrà affidato a mezzo di licitazione privata, utilizzando il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, poste a base d'asta.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 480 (quattrocentottanta) dalla data di consegna.

Le opere sono finanziate con mutuo Cassa deposito e prestiti posizione n. 428065800, ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari al 20% dell'importo di contratto.

Per partecipare alla gara, le imprese dovranno essere iscritte in tutte le seguenti tre categorie: categoria 2 dell'A.N.C. per L. 2.050.000.000 (prevalente); categoria 5/a per almeno L. 240.000.000 e categoria 5/c per almeno L. 170.000.000 (scorporabili). È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di consorzi e imprese riunite in associazione temporanea: in questo caso i requisiti di iscrizione all'A.N.C. dovranno essere posseduti come indicato nell'art. 13, terzo comma legge 216/1995 e art. 8 del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri 55/1991.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle legislazioni vigenti nello stato di appartenenza.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente avviso: i concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per il periodo di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di espletamento della gara.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 di mercoledì 15 maggio 1996, all'indirizzo di cui sopra, accompagnata di fotocopia, in carta semplice, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie suddette, per l'importo adeguato, o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore ad un anno.

Le richieste di invito non vincolano l'ente.

Cesena, 30 marzo 1996

Il dirigente di settore:
Dott. arch. R. Barbieri

C-9611 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO Provincia di Mantova

Il sindaco rende noto che è stato pubblicato il bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, trasporto e il conferimento dei rifiuti solidi non ingombranti, provenienti da fabbricanti o insediamenti civili in genere.

Importo del servizio L. 290.000.000 annuo + I.V.A.

Durata del servizio: anni 3 (tre).

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 29 aprile 1996.

Per informazioni e ritiro della copia integrale del bando di gara rivolgersi al comune di Castel Goffredo, Mantova, piazza Mazzini n. 1, telefono n. 0376/7771, fax n. 0376/777227.

Data di invito del bando: 5 marzo 1996.

Data di ricevimento del bando: 12 marzo 1996.

Il sindaco: Nardi Pietro.

C-6919 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO

Provincia di Cosenza

Ufficio contratti

Telefono n. 0983/529224

Questo comune indice appalto concorso ai sensi dell'articolo 16, quinto comma del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di attrezzature informatiche per gli uffici comunali, dell'importo complessivo di L. 700.000.000 I.V.A. compresa, così distinto:

hardware L. 455.000.000, software L. 245.000.000.

È consentita anche l'aggiudicazione distinta di due lotti. Non saranno prese in esame offerte in aumento.

Il termine di consegna della fornitura è di trenta giorni dall'aggiudicazione. Il termine di ricezione delle domande scade il trentasettesimo giorno dalla presente pubblicazione. La spedizione del bando all'U.P.C.E. è avvenuta il 3 aprile 1996.

Le domande dovranno essere redatte in bollo, ed in lingua italiana. L'invito sarà spedito entro centoventi giorni dalla richiesta.

Rossano, 19 aprile 1996

Il segretario: dott. A. Pescatore

Il sindaco: prof. G. Caputo

C-9621 (A pagamento).

A.S.M.L.

Azienda Servizi Municipalizzati Lissone

Lissone, via Matteotti n. 158

Telefono n. 039/244001 - fax n. 2457180

Estratto di bando di gara

L'Azienda Servizi Municipalizzati Lissone indice licitazione privata ai sensi degli articoli 6 e 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto del servizio di conduzione delle piscine scoperte, manutenzione ordinaria e pulizia del centro sportivo comunale di Lissone e gestione del bar annesso. Prezzo a base d'asta L. 525.000.000 (I.V.A. esclusa).

Durata del contratto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'A.S.M.L., ufficio appalti, entro le ore 17 del 15 maggio 1996.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione indicata nel bando di gara, che potrà essere richiesto sempre all'A.S.M.L., ufficio appalti.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento di un acconto mensile rapportato all'importo offerto in sede di gara e ad introitare l'intero incasso bar.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 marzo 1996.

Il presidente: dott. ing. Franco Almerico

Il direttore generale: dott. ing. Gaetano Sala

C-9681 (A pagamento).

CITTÀ DI LEGNAGO

Provincia di Verona

Aviso di gara

È indetta una gara mediante appalto-concorso con le modalità di cui al regio decreto n. 2440/1923 per la gestione di quattro campi da tennis comunali siti in zona sportiva «Palazzetto», sulla scorta di apposito Capitolato d'appalto.

Le ditte interessate, iscritte alla C.C.I.A.A., dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo entro il giorno 8 maggio 1996 al comune di Legnago, ufficio protocollo, via XX Settembre n. 29, allegando il predetto certificato in corso di validità.

Il capitolato è disponibile presso il secondo settore, ufficio patrimonio, telefono n. 0442/634961, fax n. 634803.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione.

Il segretario generale supplente:
Dott. Vittorio Persegati

C-9756 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, telefono n. 045/8077288 e telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 6 maggio 1996, alle ore 9, è indetto presso la segreteria generale - Unità contratti un esperimento di pubblico incanto, da offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge dell'11 febbraio 1995, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della sopra citata legge n. 109/94.

3.a) Lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) lavori per la costruzione di una palazzina spogliatoi nell'area sita tra via Po e via Carisio, per un importo a base d'asta di L. 408.332.000 (quattrocentotto milioni trecentotrentadue mila);

c) categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori 2 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in centocinquanta giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mutuo del credito sportivo.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 3 maggio 1996, i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche l'elenco delle opere che la ditta intende subappaltare o concedere in cottimo e la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

(Per quanto riguarda il subappalto, le ditte devono attenersi alle prescrizioni dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 34 della legge n. 109/94, e successive modificazioni).

L'offerta potrà essere presentata secondo quanto previsto dall'art. 10 e seguenti della sopracitata legge n. 109/94.

In tal caso, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, deliberato in seduta l'3 maggio 1993, con provvedimento del consiglio comunale n. 18, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici e ad iniziare i lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare di quanto stabilito dall'art. 3, primo comma, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, e dell'art. 15, quinto comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498;

C) la certificazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori, alla categoria 2, per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

I soggetti ammessi a partecipare alla gara sono quelli previsti dall'art. 10 della legge n. 109/93.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

F) attestazione rilasciata dal dirigente del settore progettazione dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento, telefono n. 045/8077459 - geom. Pangrazio).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 8.167.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la tesoreria del comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

La firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i certificati di cui ai punti D) ed E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 6 maggio 1996 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in comune di Verona, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di una palazzina spogliatoi nell'area sita tra via Po e via Carisio».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 3 maggio 1996, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, dell'elenco dei prezzi e degli altri atti tecnici, può essere ritirata presso la tipografia «La Tecnica», con sede in Verona, via S. Antonio, 19/B, previo accordo telefonico (tel. 045/8006613 e fax n. 045/8033520).

Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 29 marzo 1996

Il dirigente del settore progettazione:
ing. Luciano Ortolani

C-9787 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

U.O. Affari Istituzionali

Piazza Cavalli, 2

Tel. 0523/4921 - Fax 328843

Bando di gara indicativo

per le forniture pubbliche da aggiudicare nel 1996

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, rende noto che il comune di Piacenza, per l'anno 1996, provvederà ad aggiudicare le seguenti pubbliche forniture:

prodotti hardware e software L. 2.622.000.000;

arredi L. 1.800.000.000;

casse mortuarie L. 3.000.000;

fotocopiatrici L. 150.000.000;

automezzi L. 659.000.000;

pezzi di ricambio per automezzi L. 35.000.000;

vestiario L. 207.000.000;

cancelleria L. 203.000.000;

cartografia L. 100.000.000;

radio L. 34.000.000;

attrezzature varie:

cucina L. 425.000.000;

sportive L. 300.000.000;

disegno tecnico L. 30.000.000;

teatro municipale L. 70.000.000;

protezione civile L. 7.000.000;

scuola L. 20.000.000;

segnaletica stradale L. 200.000.000;

materiali da ferramenta L. 20.000.000;

materiale plastico L. 10.000.000;

prodotti chimici per la depurazione dell'acqua delle piscine comunali L. 50.000.000;

prodotti petroliferi L. 132.000.000;

ossigeno terapeutico ed ossigeno per terapia domiciliare L. 40.000.000;

beni vendibili L. 5.000.000.000.

Arredi per collegio San Pietro: lire 800.000.000.

Le relative gara di appalto verranno espletate in base alle vigenti disposizioni.

Il responsabile del procedimento amministrativo appalti:
Vincenzo Losi

C-9808 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA**U.O. Affari Istituzionali**

Piazza Cavalli, 2

Tel. 0523/4921 - Fax 328843

*Bando di gara indicativo
per le forniture per pubblici servizi da aggiudicare nel 1996*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, rende noto che il comune di Piacenza, per l'anno 1996, provvederà ad aggiudicare i seguenti pubblici servizi:

categoria 1 - Riparazione e manutenzione arredi L. 483.000.000;

categoria 1 - Riparazione e manutenzione materiale di consumo per fotocopiatrici L. 88.000.000;

categoria 1 - Noleggio piattaforme aeree L. 24.000.000;

categoria 2 - Trasloco libri dalla sede della biblioteca di via Neve all'ex Collegio San Pietro L. 60.000.000;

categoria 6.a - Assicurativi L. 200.000.000;

categoria 7 - Informatici ed affini L. 487.000.000;

categoria 14 - Pulizia L. 70.000.000;

categoria 14 - Pulizia straordinaria sede storica della biblioteca comunale L. 60.000.000;

categoria 16 - Derattizzazione L. 6.000.000.

Il responsabile del procedimento amministrativo appalti:
Vincenzo Losi

C-9809 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.

Via Secondo da Trento 7 - 38100 Trento (Italia)

Tel 0461/431111 - Fax 0461/820256

*Rettifica dell'avviso preventivo di gara d'appalto
mediante licitazione pubblicato sulla G.U.R.I.
n. 58, parte seconda del 9 marzo 1996*

Estratto bando di gara mediante licitazione

Il direttore generale della ferrovia Trento-Malè S.p.a. ai sensi e per gli effetti della legge 10 settembre 1993 n. 26 e successive modificazioni, recante norme per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse provinciale, nonché del relativo regolamento di attuazione, rende noto alle ditte che ne abbiano interesse e siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge che la ferrovia Trento - Malè S.p.a. intende procedere, mediante licitazione da esperirsi secondo le modalità stabilite dall'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, all'appalto per i lavori di posta in opera di circa 20.000 metri di binario a scartamento metrico (di mm.1000), ivi compreso il risanamento sulla massicciata della linea ferroviaria Trento-Malè, per un importo presunto di L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Copia del bando di gara verrà pubblicato all'albo del Comune di Trento e, per estratto, sul B.U.R. e potrà essere richiesto all'Ufficio Lavori e Costruzioni della società (tel. 0461/431111 - Telefax 0461/829256); eventuali domande di partecipazione alla gara dovranno essere indirizzate a: Direttore Generale della Ferrovia Trento-Malè - S.p.a., Via Secondo da Trento, 7 - 38100 Trento e pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, per estratto, sul B.U.R.

Il presente bando di gara annulla e sostituisce l'avviso preventivo di gara d'appalto mediante licitazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 58, parte seconda del 9 marzo 1996.

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-9871 (A pagamento)

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax n. 045/8077608.

2.a) N. 3 distinte licitazioni private da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con ammissione di sole offerte in aumento e con aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa;

b) (giustificazione procedura accelerata): immediata scadenza del precedente contratto.

3a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) servizio di parcheggio nel centro storico con custodia di autoveicoli per un periodo di cinque anni. I prezzi a base d'asta sono così fissati:

lotto A: n. 236 posti macchina - canone annuo L. 283.200.000
+ IVA + Tosap;

lotto B: n. 130 posti macchina - canone annuo L. 156.000.000
+ IVA + Tosap;

lotto C: n. 123 posti macchina - Canone annuo L. 146.400.000
+ IVA + Tosap.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al comune di Verona - Segreteria generale - Unità contratti - devono pervenire al Protocollo generale entro il 29 aprile 1996.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 29 agosto 1996.

7. Alla sopra indicata istanza deve essere allegato un certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, o all'albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno 29 aprile 1996 comprovante l'iscrizione nel registro degli esercizi i mestieri ambulanti in qualità di posteggiatori o custodi di autoveicoli.

8. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 5 aprile 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 5 aprile 1996

Il dirigente il settore patrimonio:
Maria Luisa Padovano

C-9872 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Ragioneria generale dello stato**

Bando di gara

1. Ministero del Tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per i servizi speciali e la meccanizzazione - Divisione III, Via A. Soldati, 80 - 00155 Roma - Tel 06-22930/534, telefax 06-22930/700.

2. Categoria servizi e descrizione:

categoria n. 7, servizi informatici e affini (CPC n. 84);

descrizione: fornitura di servizi inerenti la conduzione operativa dei sistemi elaborativi dei servizi informatici CED AgM;

importo presunto: L. 1.204.000.000;

procedura: aperta (prezzo più basso).

3. Luogo di esecuzione: sede dei servizi informatici CED AgM in Roma.

4.a) —;

b) Leggi e regolamenti:

Direttiva CEE92/50;
D.Lgs. 157/95;
D.Lgs. 358/92;
normativa antimafia;

c) indicazione del nome degli incaricati del servizio; In sede di esecuzione dovrà essere nominativamente individuato il responsabile.

5. Offerte parziali: Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti, eventuali opzioni aggiuntive e migliorative rispetto alle specifiche di gara non dovranno comportare aggravio di spesa per l'amministrazione.

7. Durata del contratto e termini: Durata: 2 (due) anni.

Inizio servizi: data di approvazione del contratto nei termini di legge.

8.a) Ulteriori informazioni potranno essere fornite nel corso del sopralluogo che è obbligatorio, ovvero rivolgersi a: Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - Servizi informatici CED AgM - tel. 06-5991/2208 - fax 06-5910859 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato;

b) le copie del «bando di gara» per esteso e del «Contratto con Capitolato Tecnico-amministrativo per la fornitura di servizi inerenti la conduzione operativa dei sistemi elaborativi dei Servizi informatici CED AgM» vanno richieste all'indirizzo di cui al punto 8.a) fino al termine ultimo per la presentazione delle offerte;

c) —;

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Un rappresentante per ciascuna impresa concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara verrà effettuata il giorno 20 giugno 1996 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Termine di ricevimento delle offerte: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al successivo punto 17.

Indirizzo cui inviare le offerte: Vedi punto 1.

Lingua: Italiana (per offerta ed esecuzione del contratto).

Documentazioni:

attestazione avvenuto versamento della cauzione provvisoria di L. 60.200.000;

dichiarazioni di cui al successivo punto 13;

altre dichiarazioni di obbligo (punto 10 del «Bando di Gara» per esteso).

11. Pagamenti: mensili.

12. Forma dei raggruppamenti: Gli eventuali raggruppamenti di imprese andranno costituiti in conformità a quanto indicato dal D.Lgs. 358/92.

Non è consentito il subappalto.

13. Requisiti dei prestatori di servizi: Sono ammesse le imprese che possiedano i seguenti requisiti minimi:

fatturato complessivo per gestione centri EDP esterni, singolarmente e non in associazione, nel biennio 93-94 di almeno L. 5.000.000.000;

fatturato complessivo per servizi informativi, singolarmente e non in associazione, nel biennio 93-94 di almeno L. 20.000.000.000;

organico tecnico-sistemico nel 1994 e 1995 pari ad almeno 100 unità;

organico tecnico-sistemico riservato ai servizi di conduzione operativa almeno tre volte superiore a quello richiesto per il caso.

14. Validità dell'offerta: Almeno centottanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

15. Criteri per aggiudicazione dell'appalto: gara con procedura aperta, aggiudicazione al prezzo più basso. L'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

16. Altre informazioni: Modalità di presentazione delle offerte, di effettuazione della gara e certificazioni (punto 16 del «Bando di Gara» per esteso).

Dati tecnici di riferimento:

Sistema centrale: IBM 3090/280S, sistema operativo MVS/ESA;

Memorie di massa: IBM 3380;

Periferiche: IBM 4248, IBM 3420, IBM 3490;

Sistemi Dipartimentali: IBM AS/400;

LAN: token ring e ethernet;

Terminali e PC: circa 900;

Interconnessioni: locali e remote, architettura SNA;

Sottosistemi: VTAM, CICS, TSO, RACF, DB/2, DL/I;

Centrale telefonica.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 aprile 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: ... aprile 1996.

Ispettore generale capo: (firma illeggibile).

C-9951 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. Gen. n. 24946

Prot. Sett. n. 98

Bando di licitazione privata Procedure ristrette d'urgenza

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova - Via Municipio n. 6 - Padova - Italia - Tel. 049/8205381 - Telefax n. 049/8205292.

Sistema di aggiudicazione: Art. 23 lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, al prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta, non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Servizio di pulizia uffici - comparto n. 6 - per mq complessivi 25.072.

Importo a base d'asta L. 2.500 al mq/mensile.

Natura del servizio e Luogo di esecuzione: Pulizia uffici giudiziari del Palazzo di Giustizia di Padova in via Nicolò Tommaseo e nella sede in via del Padovanino.

Durata del servizio: dalla data del verbale di consegna del servizio sino al 1 luglio 1997.

La richiesta in bollo dovrà essere spedita entro e non oltre il giorno 26 aprile 1996, attesa l'urgenza di realizzare al più presto alcune pulizie non previste nell'attuale contratto temporaneo in essere.

La richiesta in bollo dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del Servizio Postale Statale, con avviso di ricevimento, alla segreteria generale - Ufficio protocollo - del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La lettera di invito per presentare l'offerta sarà spedita entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Documenti a corredo della richiesta di partecipazione: A pena di esclusione dall'elenco ditte da invitare:

a) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione all'attività «servizi di pulizia» di data non anteriore a 3 mesi alla data di scadenza della richiesta; per le ditte straniere è richiesto il certificato equivalente (art 15 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157);

b) dichiarazione in bollo, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 14/68, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta circa la cifra d'affari globale dell'impresa relativa ai servizi di pulizia negli ultimi 3 esercizi finanziari - distinti per anno (1993-1994 e 1995) - L'importo complessivo dei 3 esercizi finanziari non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000;

d) elenco dei servizi analoghi effettuati negli ultimi 3 anni (dal 31 dicembre 1992 al 31 dicembre 1995) presso amministrazioni o enti pubblici e per quali importi contrattuali, in detto elenco dovrà risultare almeno un contratto con enti pubblici di importo non inferiore a L. 100.000.000;

e) elenco con l'indicazione delle attrezzature tecniche possedute ed il numero dei dipendenti fissi suddiviso in categorie.

Gli elenchi di cui alle lettere d) ed e) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante della ditta;

f) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito dotato di numero telefonico e di fax nel Comune di Padova prima dell'inizio del servizio.

Per le imprese che svolgono attualmente il servizio di pulizia nei vari comparti con contratti ancora in essere dovranno dichiarare di non aver ricevuto più di cinque penalità per violazione degli obblighi contrattuali ovvero per appalti aggiudicati dall'anno 1989 in poi.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Al servizio non verrà applicato quanto disposto dall'art. 44 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994 in considerazione che il servizio ha una durata di poco superiore ad un anno; pertanto, il prezzo offerto resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.

Data di spedizione del bando 4 aprile 1996.

Padova, 2 aprile 1996

Il segretario generale

Il segretario gene. regg.: avv. Piero Giuseppe Bay

Avvocato capo settore incaricato: avv. Carlo De Simoni

C-9952 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

Provincia di Vicenza

Il dirigente in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 comunica che nel notiziario del comune (bollettino) edito nel mese di marzo sono stati pubblicati i seguenti bandi di gara:

1) servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche degli edifici di proprietà comunale per il periodo 1° maggio 1996 - 30 aprile 1998;

2) lavori di manutenzione delle aree verdi per il periodo 1° luglio 1996-30 giugno 1997;

3) lavori di manutenzione e riparazione delle parti meccaniche degli automezzi comm.li pesanti per il periodo 1° maggio 1996-30 aprile 1997;

4) fornitura di materiali inerti per il periodo 1° maggio 1996-30 aprile 1997;

5) servizio di refezione scolastica per il periodo 1° luglio 1996-30 giugno 1997;

6) servizio pulizia e/o guardiania di alcuni edifici pubblici scolastici per il periodo 1° maggio 1996-30 aprile 1998.

Le relative richieste di invito dovranno pervenire entro il 22 aprile 1996.

Per informazioni si prega prendere contatto con l'ufficio contratti tel. 0444/696001 fax 044/694888.

Il dirigente: Gollin rag. Livio.

C-9953 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bando di licitazione privata

1. L'A.M.I.U., via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) tel. 059/585711, fax 059/585756.

2. Categoria 2 - servizio di caricamento, in quota parte, trasporto e scarico di rifiuti solidi urbani ed assimilabili delle aree impiantistiche dell'azienda, site in Modena, a scarica da individuare, per il quantitativo presunto, e non vincolante per l'ente appaltante, di 30.000 ton/anno, con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto, per l'importo complessivo presunto di L. 500.000.000 + IVA, per la durata contrattuale anni 1.

3. Vedi punto 2.

4.a) L'esecuzione del servizio è riservata a ditte in possesso di automezzi, di proprietà, aventi le seguenti caratteristiche:

per rifiuti solidi urbani: autoarticolati con peso totale a terra di 44 ten. carico minimo utile 25 tonn., provvisti di apertura di caricamento sita sulla parete superiore nella parte anteriore del mezzo;

per rifiuti speciali assimilabili agli urbani: autoarticolati con peso totale a terra di 44 ton.

Tutti gli automezzi dovranno essere in gardo di scaricare autonomamente il proprio carico e non dovranno essere del tipo a cassone ribaltabile.

Gli automezzi succitati dovranno essere autorizzati allo specifico servizio e ricompresi nell'autorizzazione rilasciata da una provincia della regione Emilia Romagna. L'eventuale subappalto ad altre ditte, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sarà autorizzato in subordine al possesso delle succitate autorizzazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione in ogni caso il seguente numero minimo di autoarticolati come sopra definiti:

per rifiuti speciali assimilabili agli urbani n. 4.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, legge regionale Emilia Romagna n. 6/86; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. È ammessa facoltà per le ditte concorrenti presentare offerta anche per l'esecuzione di quota-parte del servizio.

6. — 7. —

8. Durata del contratto: anni 1 (uno) dalla data di aggiudicazione.

9. Saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Si fa ricorso a procedura accelerata per la necessità di dover aggiudicare eventualmente entro il 15 maggio 1996.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 27 aprile 1996 ore 12.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate vedi punto 1).

10.d) Lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. È richiesta cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale presunto, a carico dell'aggiudicatario.

13. Le ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione attestante la proprietà di automezzi con caratteristiche citate al punto 4a) e produzione del relativo elenco, con allegato le copie fotostatiche autenticate, dei libretti di circolazione di trattori e semirimorchi;

d) autorizzazioni al trasporto di cui al punto 4a), in originale o copia autenticata;

e) copia autenticata dell'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori oppure, in alternativa, copia autenticata della richiesta di iscrizione all'Albo suddetto, inoltrata alla C.C.I.A.A. di competenza (o di altro documento equivalente rilasciato dalla C.C.I.A.A. suddetta, in cui attesti la presentazione della richiesta succitata nei termini di legge previsti);

14. La gara sarà aggiudicata unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

15.a) Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle ditte.

15.b) L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, il servizio o di non aggiudicare.

15.c) Altre informazioni possono essere richieste a A.M.I.U. di Modena indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di invio del bando: 4 aprile 1996.

17. data di ricevimento del bando: 4 aprile 1996.

Modena, 26 marzo 1996

Prot. 2496.

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-9954 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI - COTUGNO

di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Napoli, via L. Bianchi

Tel. 081/7061111

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata:

1) fornitura annuale presidi sanitari vari (aghi, siringhe, materiale di medicazione, cerotti, guanti, sacche, etc.). Importo presunto L. 1.000.000.000 i.c.;

2) fornitura annuale Cardioverter - defibrillatori impiantabili per la divisione di cardiologia. Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. compresa;

3) fornitura annuale ossigenatori adulti e circuiti per cardiologia ematica a caldo e kit completi per emofiltrazione adulti per la divisione di cardiocirurgia. Importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. compresa;

4) fornitura annuale di buste grandi e piccole per rifiuti non chimici. Importo presunto L. 65.000.000 + I.V.A.;

5) fornitura annuale di carta per apparecchiature elettromedicali. Importo presunto L. 250.000.000 + I.V.A.;

6) fornitura annuale materiale di ferramenta. Importo presunto L. 42.000.000 + I.V.A.;

7) fornitura annuale materiale elettrico. Importo presunto L. 178.000.000 + I.V.A.;

8) fornitura annuale materiale di pittura. Importo presunto L. 37.500.000 + I.V.A.;

9) fornitura annuale materiale idraulico. Importo presunto L. 31.500.000 + I.V.A.;

10) fornitura attrezzature per videoendoscopia. Importo presunto L. 400.000.000 + I.V.A.;

11) fornitura n. 2 ecocardiografi di cui uno portatile. Importo presunto L. 470.000.000 + I.V.A.;

12) fornitura n. 100 poltrone reclinabili. Importo presunto L. 45.000.000 + I.V.A.

Le suddette gara saranno aggiudicate:

a) quelle di cui ai punti sub 1), 2) e 3) con i criteri fissati dalla lettera dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

quelle di cui ai punti sub 4), 5), 6), 7), 8) e 9) con i criteri di cui all'art. 89 del regio decreto n. 827/24;

b) quelle di cui ai punti sub 10) e 11) con i criteri fissati dalla lettera dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

quella di cui al punto sub 12) con i criteri di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Lo svolgimento delle gare di cui sopra sarà disciplinato a seconda degli importi presunti, dal regio decreto n. 2440/1923, dal regio decreto n. 827/1924; dal decreto legislativo n. 358/92, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, dai capitolati generale e speciale di questa azienda e da quanto prescritto dalla lettera di invito.

I termini di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte sono, per motivi di urgenza, quelli fissati dal punto 4 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92.

Pertanto le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire al seguente indirizzo: «Azienda Ospedaliera Monaldi - Cotugno» via L. Bianchi - 80131 Napoli entro le ore 12 del 26 aprile 1996.

Alle istanze devono essere allegati dichiarazioni, con le forme di cui alla legge n. 15/68, attestanti:

a) il numero di iscrizione alla camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Devono poi essere date informazioni, successivamente verificabili, sotto forma di dichiarazione libera, in ordine alla propria capacità economica e finanziaria di cui alla lettera a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e nonché la dimostrazione della capacità tecnica prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta ufficiale della CEE in data 4 aprile 1996.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-9955 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE*Estratto bandi di gara*

Estratto dei bandi di gara mediante pubblico incanto per:

- gara n. 1: Appalto dei lavori manutenzione ordinaria della segnaletica anno 1996.
 gara n. 2: Appalto dei lavori manutenzione strade lotto n. 20;
 gara n. 3: Appalto dei lavori manutenzione ordinaria strade e marciapiedi anni 1996/97, zona n. 1;
 gara n. 4: Appalto dei lavori manutenzione ordinaria strade e marciapiedi anni 1996/97, zona n. 2.

Funzionari responsabili:

- gara n. 1: arch. Mauro Maritan tel. 0332/809.202;
 gare numeri 2, 3 e 4: ing. Luca Cremona tel. 0332/255.221.

Tipologia dei lavori:

- gara n. 1: manutenzione ordinaria della segnaletica;
 gare numeri 2, 3 e 4: manutenzione strade comunali.

Importo preventivo dei lavori:

- gara n. 1: L. 142.000.000 oltre IVA;
 gara n. 2: L. 624.500.000 oltre IVA;
 gara n. 3 e 4: L. 504.000.000 oltre IVA.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte:

- gara n. 1: categoria 7^a e classifica 2^a;
 gara n. 2: categoria 6^a e classifica 4^a;
 gara n. 3 e 4: categoria 6^a e classifica 4^a.

Termine di ricezione delle offerte:

- gara n. 1: ore 12 di martedì 30 aprile 1996;
 gara n. 2: ore 12 di martedì 14 maggio 1996;
 gara n. 3 e 4: ore 12 di martedì 7 maggio 1996.

Operazioni di gara:

- gara n. 1: giovedì 2 maggio 1996 a partire dalle ore 10;
 gara n. 2: 15 maggio 1996 a partire dalle ore 9;
 gara n. 3: 8 maggio 1996 a partire dalle ore 9;
 gara n. 4: 8 maggio 1996 a partire dalle ore 10.

Indirizzo cui possono richiedersi informazioni:

- gara n. 1: Area V «Polizia Municipale e commercio» Attività «Segnaletica» tel. 0332/809.202, fax 263.250;
 gare n. 2, 3 e 4: Area X «Utilizzazione del territorio» attività «strade» tel. 0332/255.251, fax 255.313.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» ai bandi integrali ne fanno parte sostanziale.

Varese, 4 aprile 1996

Il capo area V: col. Giancarlo Troncia

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-9956 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI**E DELLA NAVIGAZIONE****Direzione generale MCTC****Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra***Avviso di gara*

1. Gestione Governativa della Ferrovia Centrale Umbra - largo Cacciatori delle Alpi, 8 - 06121 Perugia (Italia), tel. 075-5723947, fax 075-5735257.

2. Oggetto dell'appalto: servizi di ingegneria per la progettazione esecutiva integrata della Metropolitana di superficie Perugia S. Anna-Perugia Fontivegge, comprensiva delle opere civili relative alla nuova sede ferroviaria, del binario metropolitano, della modifica della

stazione di Perugia S. Anna, degli impianti di segnalamento ferroviario (ACEI-BA-CTC), degli impianti di elettrificazione della linea di contatto a 3 KV/cc, degli impianti di alimentazione T.E., degli impianti telefonici e del materiale rotabile.

Appalto regolato ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

Importo presunto dei lavori: L. 84,9 miliardi, IVA esclusa.

Categoria 12 CPC 867, allegato XVI A del decreto legislativo n. 158/1995.

Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termini relativi alla licitazione privata: procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di consegna della progettazione esecutiva: presso la sede della Gestione all'indirizzo sopraindicato.

4.-5.-6.-7. —

8. Termine per la consegna della progettazione esecutiva: verrà indicato nella lettera d'invito a presentare l'offerta.

9. —

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, come tutti gli allegati, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 13, del giorno 26 aprile 1996, in plico chiuso e sigillato, esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

Sul plico andrà apposta la dicitura «Metropolitana di Perugia - domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della progettazione esecutiva. Legge n. 211/1992».

Dette domande, redatte su carta legale per gli appartenenti allo Stato italiano, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme di legge.

11. Le lettere di invito a presentare offerta per la partecipazione alla gara saranno inviate dalla Gestione Governativa entro il 10 maggio 1996.

12. —

13. L'appalto di cui al presente avviso sarà finanziato ai sensi della legge n. 211 del 26 febbraio 1992.

14. Possono richiedere di partecipare alla gara: liberi professionisti, studi professionali, società in ingegneria, in forma singola o raggruppata abilitati allo svolgimento del servizio indicato in oggetto. Per i raggruppamenti, che non potranno essere variati in sede di presentazione dell'offerta, devono essere elencati tutti i singoli partecipanti ed il soggetto mandatario. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e quale compenete di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti, pena la non ammissione della domanda di partecipazione pervenuta successivamente.

Per le riunioni di imprese si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

A pena di esclusione, ciascun libero professionista, studio professionale o società di ingegneria, anche se raggruppati, dovrà dichiarare, sotto forma di autocertificazione rese nei modi di legge, la sussistenza dei seguenti requisiti tecnico-economici:

a) l'iscrizione nei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3, della direttiva CEE 92/50;

b) di avere svolto nel periodo 1991-1995 attività di progettazione regolamente approvata dagli organi competenti relativa a metropolitane urbane e/o ferrovie in genere, per opere il cui costo non sia inferiore a 100 miliardi nel suindicato quinquennio;

c) di disporre di apparecchiature, strumenti tecnici e consistenza organizzativa idonee in relazione al servizio da prestare;

d) di produrre dichiarazione giurata, resa nei termini prescritti dal penultimo comma dell'art. 29 della Delibera CEE 92/50, attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai punti da a) a g) del medesimo articolo, e di non incorrere in tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/1995, n. 646/1982, n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

e) il legale rappresentante dovrà, altresì, dichiarare che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanze di invito alla gara stessa altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

15. Aggiudicazione dell'appalto, offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, lettera a) della Direttiva CEE 92/50, valutabile secondo i criteri che saranno riportati nella lettera d'invito.

16. Sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara:
la mancanza di firma autenticata ove richiesta;
la mancanza di una o più dichiarazioni elencate al punto 14;
la presentazione delle dichiarazioni in forma diversa dalla richiesta «autocertificazione» resa nei modi di legge;
l'arrivo delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

17. —

18. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità europee in data 11 aprile 1996.

Perugia, 11 aprile 1996

Il dirigente commissario governativo:
dott. Giuseppe Buffa

C-10432 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 Empoli

Fornitura ossigeno terapia domiciliare

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702573/702571, fax (0571) 702572.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) - c) —

3.a) Luogo della consegna: territorio Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: fornitura domiciliare a soggetti affetti da grave insufficienza respiratoria cronica, di ossigeno liquido, miscela di O₂ e CO₂ e concentratori di ossigeno.

Importo biennio 1996/1997 indicativo e non vincolante: 750.000.000 di lire, IVA esclusa;

c) - d) —

4. Termine di consegna: biennio 1996/1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno 29 aprile 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Gare;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con ilrispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, e art. 26, primo comma, lettera a), della direttiva del Consiglio CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, alla ditta che avrà offerto il miglior prezzo complessivo.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio gare dell'Azienda Sanitaria U.S.L. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per la Azienda Sanitaria U.S.L. 11, la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 22 marzo 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-9957 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provveditorato al Porto di Venezia, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE, tel. (041) 5334111, telefax (041) 5334300, telex 410344 PORTVE-I.

2. Descrizione: CPV 74701300, Cat. 14, Rif. CPC 874: servizio di pulizia degli uffici portuali anno 1996-1997. Importo presunto a base d'asta L. 497.268.500.

3. Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative regolamentari o amministrative in causa: gara ufficiosa ai sensi direttiva 92/50 C.E.E. e decreto legislativo n. 157/95.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i candidati qualificati.

7. —

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni uno.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: saranno ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione del servizio entro il più breve termine possibile;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro ventuno giorni dalla data di cui al punto 17;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale provvisorio del 2% e definitivo del 10% con le modalità previste delle norme di legge vigenti in materia.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta del legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i seguenti certificati, in originale o copia autenticata in bollo e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'attività di cui al punto 2, richiesta da almeno tre anni o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 Direttiva 92/50 C.E.E.;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 che la ditta non si trovi in alcun caso di esclusione di cui all'art. 29 punto 1 della direttiva 92/50 C.E.E.;

c) un elenco dei principali servizi forniti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e degli utenti, corredato da idonea certificazione;

d) dichiarazione autenticata del fatturato globale della ditta e del fatturato per il servizio in oggetto relativo agli anni 1992-93-94 il cui importo annuo non dovrà risultare mediamente inferiore all'importo dell'appalto;

e) una dichiarazione con l'indicazione dei mezzi tecnici disponibili e l'organico del personale attualmente alle proprie dipendenze;

f) una dichiarazione autenticata di essere in regola con i versamenti relativi alle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative del proprio personale.

In caso di imprese riunite, i documenti sopraccitati, dovranno essere forniti da ogni singola ditta componente l'associazione.

14. Criteri di aggiudicazione: metodo previsto articolo 23, lettera a), del D.Lgs. 157/95 mediante offerta di prezzi unitari. L'anomalia delle offerte verrà valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

15. Altre informazioni:

a) trascorso il periodo di centottanta giorni, le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

b) ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, la richiesta d'invito non vincola questo Provveditorato.

16. Data d'invio del bando: 5 aprile 1996.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 5 aprile 1996.

Venezia, 4 aprile 1996

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-9958 (A pagamento).

PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Forlì, piazza Ordellaffi, 2

Tel. 0543/719111 - Fax 0543/719666

Bando di gara

È indetta una gara di licitazione privata mediante procedura ristretta, atteso il carattere di urgenza della fornitura per l'acquisto di presunti q.li 890 di olio combustibile per il riscaldamento e funzionamento docce del Centro Addestramento Polizia Stradale di Cesena. La fornitura dovrà essere effettuata, franco serbatoio, presso il suindicato organismo entro tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° giugno 1996-31 marzo 1997.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione che dovranno essere inviate alla Prefettura di Forlì-Cesena, piazza Ordellaffi 2, Forlì, è di quindici giorni dal 4 aprile 1996. L'Amministrazione provvederà ad invitare le ditte che saranno ritenute idonee entro dieci giorni dal 20 aprile 1996.

Per essere ammesse alla gara, le ditte che ne faranno richiesta dovranno presentare la documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 11-12-13 lett. a), 14 lett. a), del D.L. 358/92.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso rispetto al prezzo risultante dal Listino dei prezzi all'ingrosso, pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano, con riferimento ai «prezzi di mercato» ed escludendo, esplicitamente, i prezzi del listino medio provinciale o di altri che possono essere contenuti nella stessa pubblicazione.

Il prefetto: De Muro.

C-9963 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore socio sanitario

1. Ente appaltante: Comune di Bologna - Settore socio sanitario, via Indipendenza, 2 - 40121 Bologna, tel. 051/203771, fax 051/203793.

2. Appalto concorso per i seguenti lotti (servizi informatici C.P.C. 84):

A) adeguamento del progetto esecutivo e realizzazione del software per il sistema informativo socio-sanitario dell'Area metropolitana di Bologna, nelle seguenti aree:

mortalità;

invalidità civile e commissioni medico legali;

tossicodipendenze;

anziani,

compresa la fornitura di hardware, reti e software di base e applicativo.

Importo massimo L. 1.846.800.000 o.f.i.:

B) servizio di monitoraggio, controllo di progetto e qualità sul lotto A). Importo massimo L. 238.500.000 o.f.i.

3. Luogo di esecuzione: uffici dell'amministrazione comunale e dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna.

4.b) D.Lgs. n. 157/95 e regolamenti del Comune di Bologna.

5. Ciascun partecipante potrà presentare offerte esclusivamente per uno dei due lotti messi a gara. Pena esclusione, non si accettano offerte parziali o condizionate.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: 6 per ogni lotto, salvo che pervenga un numero inferiore di valide richieste di partecipazione. In tal caso si procederà all'espletamento della gara in presenza di almeno due domande di partecipazione valide per ciascun lotto.

7. —

8. Termine per il completamento del servizio: 18 (diciotto) mesi dalla data della stipulazione, salvo eventuali proroghe disposte dall'Amministrazione comunale.

9. —

10.a) Appalto con procedura accelerata ai sensi art. 10, comma 8, D.Lgs. n. 157/95 per consentire il rispetto dei termini stabiliti con circolare del Ministero del bilancio e della programmazione economica del 10 febbraio 1994, per l'accesso al finanziamento;

b) termine di presentazione delle domande entro le ore 14 del 19 aprile 1996;

c) Settore socio sanitario - Ufficio protocollo, via Indipendenza, 2 - 40121 Bologna;

d) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare domanda di partecipazione saranno inviati entro l'8 maggio 1996.

12. —

13. Requisiti soggettivi, economici e tecnici: artt. da 12 a 17 D.Lgs. n. 157/95 e bando di gara.

14. L'aggiudicazione dell'appalto concorso verrà effettuata a giudizio insindacabile dell'amministrazione, a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 in favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

a) qualità dell'offerta;

b) rispondenza agli obiettivi fissati nella deliberazione di giunta P.G. n. 38655 del 27 marzo 1996;

c) caratteristiche tecniche del progetto;

d) assistenza nella fase attuativa;

e) tempi di consegna;

f) possesso della certificazione ISO 9000 o equipollenti;

g) referenze del proponente;

h) prezzo.

15. Altre informazioni: vedi bando di gara depositato presso il Centro informazione Comune di Bologna, piazza Maggiore, 6.

16.-17. Data di invio e di ricezione del Bando alla C.E.E.: 29 marzo 1996.

Bologna, 29 marzo 1996

Il direttore: dott.ssa Franca Farinatti.

C-9964 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Municipio, 16 - 31100 Treviso. Tel. 0422/6581, fax 658201.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 14. Servizio di custodia, pulizia e piccoli lavori di manutenzione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 marzo 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: sistema di cui all'art. 23, lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995: massimo ribasso sul prezzo ora/prestazione base d'asta fissato in L. 22.500 per le pulizie e L. 22.000 per la custodia, con le modalità ed i criteri indicati nel capitolato speciale e nella lettera invito.

6. Numero di offerte ricevute: 9.

7. Prestatore di servizi: Cooperativa Provinciale Servizi S.c.a.r.l., via S. Antonino, 148 - 31100 Treviso.

8. Prezzo: L. 20.587,5 (pulizie) e L. 20.328 (custodia).

9.-10.-11. Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 4 novembre 1995.

12. Data d'invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 22 marzo 1996

Il dirigente competente: dott. Giorgio Paris.

C-9965 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio, 16

Tel. 0422/6581 - Fax 658201

Bando di gara (in pubblicazione dal 12 febbraio 1996 al 25 marzo 1996, Prot. n. 7481). *Restauro e sistemazione del complesso conventuale di S. Caterina per il Museo Civico di Treviso - 2° stralcio.*

Con deliberazione di G.C. n. 211 del 13 marzo 1996, immediatamente esecutiva, sono state apportate le seguenti precisazioni:

1) potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alle categorie «3A», «5A» e «5C» per un importo adeguato;

2) la categoria prevalente è la cat. «3A»;

3) è prevista una proroga della scadenza del termine per la presentazione delle offerte fino al 6 maggio 1996.

Il dirigente responsabile: ing. Stefano Vianello.

C-9966 (A pagamento).

• COMUNITÀ MONTANA

DELLE VALLI CURONE GRUE OSSONA

Sede in Sebastiano Curone (AL), piazza Roma, 12

Tel. 0131/786198 - Fax 0131/786544

Bando di gara

Gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori finanziati con contributo statale ex legge n. 283 e con mutuo assunto con la cassa depositi e prestiti, consistenti in:

Impianto di depurazione di Caldoro L. 147.848.500;

Risagomatura della Roggia S. Sisto L. 326.747.152;

Collettore consortile L. 1.976.279.868;

Collettore tratto di Viguzzolo L. 43.458.353;

totale L. 2.494.333.873.

In esecuzione del provvedimento di giunta n. 61 in data 14 marzo 1996, esecutivo, è indetta, per l'appalto dei lavori di cui all'intestazione per un importo complessivo di L. 2.494.333.873, gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21, 1° comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.s.m.m. e integrazioni, e precisamente con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere — che è a corpo — posto a base di gara, facendo altresì ricorso all'esecuzione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi del medesimo art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, e cioè che superano di oltre 1/5 la media aritmetica delle offerte ammesse.

Le opere devono avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: completamento della rete di convogliamento consortile tramite tutti i collettori fognari ed opere connesse, n. 1 manufatto di trattamento finale (impianto di depurazione di Caldirola) e risagomatura della Roggia S. Sisto (recapito dei reflui consortili depurati).

Le prestazioni devono essere pertanto di natura ed entità tali da consentire nella massima sicurezza il convogliamento e l'allontanamento delle acque nelle zone e località interessate, per l'idoneo trattamento di depurazione.

Categoria prevalente d'iscrizione A.N.C.: 10 A per importo adeguato.

L'offerta deve essere presentata unitariamente. Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori devono essere eseguiti entro dodici mesi successivi e continui dalla data formale di consegna.

Finanziamento c.s.: a) in prevalenza con i fondi statali ex legge 4 agosto 1989, n. 283; b) complementariamente con i fondi assunti con mutuo Cassa DD.PP.; i pagamenti verranno effettuati ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Speciale dei Lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di imprese. In tal caso necessiterà il certificato d'iscrizione alla A.N.C. anche per le imprese mandanti, e requisiti finanziari e tecnici dovranno rispettare i dettami di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 15 gennaio 1991, n. 55.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, a pena di non considerazione e con riserva di successiva prova:

1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara e cioè: denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico, telefax, codice fiscale e partita IVA, dnomiazione del legale rappresentante che sottoscrive l'istanza;

2) di essere iscritto all'A.N.C. 10 A e per l'importo di L. 2.494.333.873 o superiore;

2-bis) per le imprese stabilite in altri paesi membri della CEE, la dichiarazione d'iscrizione all'Albo, ovvero in sostituzione, la dichiarazione dei requisiti di cui all'art. 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi all'impresa mandataria nonché alle imprese mandanti;

3) di non trovarsi in nessuna delle situazioni e condizioni di esclusione e di sospensione dalle procedure di affidamento dei pubblici appalto nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

4) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) di possedere idonee referenze bancarie, citando quali;

6) la specificazione della cifra d'affari in lavori degli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), D.M. 9 marzo 1989, n. 172, comunque non inferiore all'importo a base di gara;

7) la specificazione del costo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore allo 0,1 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 6);

8) la specificazione delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

9) che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

10) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure ex 3° comma, legge 19 marzo 1990, n. 55 così come da ultimo sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94. In tal caso, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 così come aggiunto ex art. 34,

comma 1° D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, l'amministrazione corrisponderà al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti o, in alternativa, verrà fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro giorni venti dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatari o via via corrispondenti al subappaltatore (o cottimista), con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Salvi i presupposti di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, l'amministrazione si riserva la facoltà di poter affidare l'appalto dei lavori relativi al completamento delle opere in contesto, alla stessa impresa esecutrice dei progetti di cui in titolo, alle condizioni e prescrizioni del predetto capitolato.

Per la costituzione della cauzione provvisoria e delle garanzie e coperture assicurative necessarie per l'esecuzione dei lavori si richiamano le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale e corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire alla sede della Comunità Montana entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 22 aprile 1996, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, anche in corso particolare.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comunità Montana delle Valli Curone Grue Ossona, piazza Roma, 12 - 15056 San Sebastiano Curone (AL).

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro i venti giorni successivi alla scadenza del termine per l'invio delle istanze di partecipazione.

Si fa riserva di chiarimento e completamento della prescritta documentazione.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

San Sebastiano Curone, 1° aprile 1996

Il presidente: Vincenzo Caprile.

C-9967 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE USL N. 20

Tortona, (AL), piazza F. Cavallotti, 7
Telefono 0131/865333-865443 - Fax 0131/865348

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Regionale USL n. 20, piazza Felice Cavallotti, 7 - 15057 Tortona (AL), telefono 0131/865333-865443 - Telefax 0131/865348.

2. Categoria di servizio: Servizio di gestione globale dei presidi per non autosufficienti, ex Case Protette, di Pontecurone e Castelnuovo Scrivia, per un importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) (IVA compresa). Numero riferimento CPC: 93.

3. Luoghi di esecuzione: Presidi per non autosufficienti, ex Case protette di Pontecurone e Castelnuovo Scrivia.

4. Durata del servizio: 1° luglio 1996-30 giugno 1999.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro il 6 maggio 1996, in carta legale o resa legale.

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: ufficio protocollo, piazza F. Cavallotti, 7 - 15057 Tortona (AL);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 10 maggio 1996.

8. Deposito cauzionale provvisorio: pari al 2% dell'importo complessivo del servizio richiesto alle ditte invitate a presentare offerta.

9. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico da soddisfare:

certificato di iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro professionale di stato europeo in data non anteriore a due mesi, ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

certificato di iscrizione nel registro delle cooperative (limitatamente a questo tipo di aziende) rilasciato dalla prefettura;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 31, punto 1, lett. c), della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (capacità economica e finanziaria);

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 32, punto 2 lett. b), d), e), della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 14, punto 1 lett. a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (capacità tecnica).

La condizione economica minima per l'ammissione è che l'importo del servizio prestato, identici a quello della gara, deve essere, per ognuno degli anni richiesti, (1993-1994-1995) almeno di L. 1.500.000.000;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50 CEE, dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. di «Accertata correttezza contributiva» di data non anteriore a due mesi, in originale;

certificato di regolarità contributiva I.N.A.I.L., in originale e non anteriore a due mesi;

dichiarazione in carta legale che la ditta non ha corso controversie di salari o contributi per i suoi dipendenti.

11. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, punto 1, lett. a) della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 23, punto 1, lett. b), del decreto legislativo 157/95, in base ai seguenti elementi:

prezzo punti 55/100;

qualità dei servizio punti 45/100.

12. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'USL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'ufficio provveditorato.

13. Data di spedizione del bando: 26 marzo 1996.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 26 marzo 1996.

Tortona, 26 marzo 1996

Il commissario: dott. Carlo Quaglia.

C-9968 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Assessorato alle Acque ed Acquedotti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti - Gestione Acquedotti ex Casmez, via Pigna, 57 I - 80126 Napoli - Tel. (081) 7141066 - 7141216 - Telefax (081) 644117.

2. Natura e descrizione degli appalti: (cat. 1) servizi di manutenzione, conduzione, presidio e regolazione dei sottoelencati impianti di sollevamento per gli importi stimati a fianco di ciascuno indicati:

1) Mercato Palazzo - S.M. La Foce - S. Mauro L. 694.000.000;

2) Cernicchiara L. 622.000.000;

3) S. Prisco - Villa Literno - Giuliano L. 504.000.000;

4) Isola d'Ischia L. 499.000.000;

5) Anagni L. 492.000.000;

6) S. Sofia L. 492.000.000;

7) Ponte Tavano I e II L. 492.000.000.

3. Luogo di prestazione: gli impianti oggetto dei servizi sono dislocati nell'ambito territoriale della regione Campania.

4. I prestatori dei servizi dovranno presentare singole offerte per ciascuno degli impianti in questione.

5. Eventuali variazioni alle prestazioni richieste dovranno essere autorizzate dall'amministrazione committente.

6. Durata dei contratti: gli appalti hanno la durata di anni 1 (uno) a partire dalla data dei verbali di consegna, riservandosi l'amministrazione la facoltà di disdetta in qualsiasi momento qualora si dovessero verificare le condizioni di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali ex Casmez, con preavviso di 90 (novanta) giorni.

7.a) Termine ultimo la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni dalla data di cui al punto 14;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerte: 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al punto 14.

9. Cauzioni: agli offerenti è richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo stimato dei servizi; gli aggiudicatari, prima della stipula dei contratti, dovranno costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale pari al 20% dell'importo netto di aggiudicazione.

10. Le prestazioni sono finanziate con fondi del bilancio regionale; al relativo pagamento si procederà in conformità a quanto previsto dal «Capitolato d'oneri».

11. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata del servizio postale, domanda in carta bollata con firma autenticata nella quale dovranno indicare gli appalti per i quali intendono concorrere. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione riunita in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Appalti per i servizi di manutenzione, conduzione, presidio e regolazione di impianti acquedottistici ex Casmez (prequalifica)»;

a) 1. per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (C.C.I.A.A.) dal quale si dovrà rilevare che l'impresa è abilitata all'esercizio delle attività concernenti i servizi oggetto degli appalti;

2 per gli imprenditori di altri stati della CEE: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza dal quale si dovrà rilevare l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto;

b) referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

d) dichiarazione, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il prestatore di servizi (titolare o legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1.d) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2.d) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferiscono gli appalti, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari (è richiesto un fatturato globale minimo non inferiore a due volte l'importo stimato dell'appalto per il quale si richiede di concorrere);

3.d) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

4.d) gli strumenti, i materiali e l'attrezzatura tecnica di cui dispone per prestare i servizi in questione;

5.d) i tecnici o gli organismi tecnici, a prescindere del fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

13. Altre informazioni: nel caso di associazioni di prestatori di servizi si richiama quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95; la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite alle quali è richiesto il possesso dei requisiti economici nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Saranno ammessi a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

Si procederà alle aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun appalto.

14. Data d'invito del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 aprile 1996.

Napoli, 3 aprile 1996

L'assessore: Marco Cicala.

C-9980 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Assessorato alle Acque ed Acquedotti

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti - Gestione Acquedotti ex Casmez, via Pigna, 57 I - 80126 Napoli - Tel. (081) 7141066 - 7141216 - Telefax (081) 644117.

2. Natura e descrizione degli appalti: (cat. 1) servizi di manutenzione e riparazione ed apparecchiature elettromeccaniche installate sugli impianti acquedottistici regionali ex Casmez ricadenti nelle seguenti aree e per gli importi stimati a fianco di ciascuna indicati:

a) Area Sud L. 1.400.000.000;

b) Area Nord L. 1.1000.000.000.

3. Luogo di prestazione: gli impianti oggetto dei servizi sono dislocati nell'ambito territoriale della regione Campania.

4. I prestatori dei servizi dovranno presentare singole offerte per ciascuno delle aree in questione.

5. Eventuali variazioni alle prestazioni richieste dovranno essere autorizzate dall'amministrazione committente.

6. Durata dei contratti: gli appalti hanno la durata di anni 1 (uno) a partire dalla data del verbale di consegna, qualunque sia l'importo delle prestazioni eseguite.

7.a) Termine ultimo la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni dalla data di cui al punto 14;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

8. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerte: 45 (quarantacinque) giorni dalla data di cui al punto 14.

9. Cauzioni: l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

10. Le prestazioni sono finanziate con fondi del bilancio regionale; al relativo pagamento si procederà in conformità a quanto previsto dal «Capitolato Speciale d'Appalto».

11. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata del servizio postale, domanda in carta bollata con firma autenticata nella quale dovranno indicare gli appalti per i quali intendono concorrere. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione riunita in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Appalti per i servizi di manutenzione riparazione ad apparecchiature elettromeccaniche installate sugli impianti acquedottistici regionali ex Casmez (prequalifica)»;

a) 1. per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (C.C.I.A.A.) dal quale si dovrà rilevare che l'impresa è abilitata, ai sensi della legge 5 marzo 1990 n. 46, all'esercizio delle attività concernenti i servizi oggetto degli appalti;

2 per gli imprenditori di altri stati della CEE: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza dal quale si dovrà rilevare l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto;

b) referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

d) dichiarazione, in data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il prestatore di servizi (titolare o legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1.d) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2.d) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferiscono gli appalti, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari (è richiesto un fatturato globale minimo non inferiore a due volte l'importo stimato dell'appalto per il quale si richiede di concorrere);

3.d) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

4.d) i tecnici o gli organismi tecnici, a prescindere del fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi;

5.d) gli strumenti, i materiali e l'attrezzatura tecnica di cui dispone per prestare i servizi in questione.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

13. Altre informazioni: nel caso di associazioni di prestatori di servizi si richiama quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95; la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite alle quali è richiesto il possesso dei requisiti economici nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Saranno ammessi a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

Si procederà alle aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun appalto.

14. Data d'invito del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 aprile 1996.

Napoli, 3 aprile 1996

L'assessore: Marco Cicala.

C-9981 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Ufficio contratti, appalti e provveditorato

Bando di gara

La Seconda Università degli studi di Napoli (telefono e fax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, intende procedere all'affidamento della fornitura di cancelleria per l'anno 1996, occorrente alle facoltà ed uffici con sede in Caserta e provincia, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e della Disciplina di attuazione inerente ai contratti del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'ateneo con sistema di aggiudicazione, per singolo lotto, a favore del prezzo complessivo più basso.

Importo presunto L. 82.000.000 oltre IVA come per legge.

Le consegne avverranno nell'arco della vigenza contrattuale, in tre soluzioni, presso il magazzino dell'Ufficio economato in piazza Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alle gare dovranno far pervenire istanza redatta su carta legale e relativa documentazione all'Ufficio protocollo della Seconda università degli studi di Napoli, alla piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri - Napoli, entro il giorno 22 aprile 1996 corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività inerente alla fornitura alla cui gara di appalto chiede di partecipare;

b) attestato/i di istituti bancari, in originale o copia autenticata, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione resa per atto notorio, ai sensi e per gli effetti della legge 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle istanze, da cui risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché l'elenco delle principali forniture similari effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse per un importo minimo medio annuo pari a L. 100.000.000.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui al punto sub d) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: richiesta partecipazione gara 142/C fornitura annua di cancelleria inoltro urgente ufficio contratti appalti e provveditorato.

Il rettore: prof. Domenico Mancino

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Lanza

C-9982 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara a pubblico incanto - PA/513 CL

1. Ente appaltante: A.C.E.A. - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma. Telefono + 39 6 57991, telegrammi ACEARM, telecopiatrice + 39 6 57993252.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete.

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: nell'ambito del territorio dei Comuni di Roma e di Fiumicino (ex Circ. XIV);

b) natura e quantità del servizio da fornire: vigilanza della sede, del centro elaborazione dati e di altri immobili industriali e civili dell'ACEA, per il periodo di tre anni;

c) lotto: unico per l'importo presunto di L. 7.700.000.000 per il triennio.

4. Termine di consegna: previsto per il mese di giugno 1996.

5. Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi p. 1).

6. a) Termini per la ricezione delle offerte: ore 13 del 27 maggio 1995;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ACEA - Settore acquisti - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: ore 9 del 28 maggio 1996.

8. Cauzione: provvisoria per partecipare alla gara è fissata in L. 380.000.000 da prestarsi secondo i termini e le modalità indicate nelle norme di gara. La cauzione definitiva, da versarsi dalla ditta aggiudicataria, è stabilita in L. 770.000.000.

9. Finanziamento con le disponibilità di bilancio.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, secondo le modalità indicate nel fascicolo «informazioni sulla gara e modalità di presentazione delle offerte» («documenti pertinenti» di cui al punto 5) e nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, se trattasi di società o consorzio o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (di recepimento della Direttiva n. 92/50/CEE);

b) l'intervenuta esecuzione di servizi di vigilanza, con proprio personale, per un importo annuo non inferiore, per ciascuno dei tre esercizi 1994 - 1994 - 1995, a L. 7.000.000.000 con l'indicazione dei committenti;

c) organico medio: specificatamente che il numero dei dipendenti stabili medio nell'anno 1995 era superiore a centoventi unità di cui almeno dieci coordinatori e/o dirigenti;

d) attrezzature e specificatamente: 1) che il numero di automezzi disponibili ed utilizzabili per il servizio di vigilanza, con almeno 12 CV fiscali, sia superiore a sessanta unità; 2) che il numero di radio ricetrasmittenti sia superiore a centoventi; 3) il numero di radiofrequenze disponibili per il servizio, purghe non in contenza, sia superiore a due.

Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicataria e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo rimanendo l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, l'azienda si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

Saranno, pertanto, considerate inammissibili e, quindi, escluse dalla gara, tutte le offerte che eventualmente siano al di sotto o al di sopra, rispettivamente delle tariffe minime e massime stabilite dal prefetto di Roma.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino a novanta giorni dalla data di celebrazione dell'incanto.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: il prezzo orario più basso per ciascuna ora di vigilanza fissa (= piantonamento), con la precisazione che per i servizi di ispezione a passaggio sarà riconosciuta una tariffa pari ad un decimo di detto prezzo orario aumentata del 20% a titolo di rimborso spese auto.

14. Altre indicazioni: per informazioni rivolgersi a ing. Passi, tel. + 39 6 57993264.

15. Data di spedizione del bando: 5 aprile 1996.

16. Data di ricezione del bando: 5 aprile 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-537 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 479 del 21 marzo 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di un sistema diagnostico comprendente un analizzatore per l'effettuazione della ricerca e della conferma di farmaci e droghe d'abuso, i relativi materiali consumabili e l'assistenza tecnica.

La durata della fornitura è di anni uno rinnovabile per ulteriori anni due.

I termini di consegna per le apparecchiature dovranno avvenire entro venti giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico e in base all'art. 26 lettera b) della Direttiva CEE 93/36; i criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda ospedaliera di Parma - Sub Ambito Economico - Via Gramsci n. 14 - 43100 Parma PR, entro le ore 12 del 3 maggio 1996 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzata dall'impresa per i tre ultimi esercizi da cui si evidenzia un importo minimo di 700.000.000 di lire italiane;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, la data e il destinatario pubblico e/o privato.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa azienda ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 maggio 1996.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 aprile 1996. Per informazioni: Sub Ambito Economico (tel. 0521/991.410, fax 0521/291.319 - 991.365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-9978 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 510 del 21 marzo 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di sistemi per allergometria aggiudicabile a lotto unico.

La durata della fornitura è di anni uno, rinnovabile per ulteriori anni due.

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire entro venti giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 26 lettera b) della Direttiva CEE 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Sub Ambito Economico - Via Gramsci n. 14 - 43100 Parma PR, entro le ore 12 del 29 aprile 1996 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzata dall'impresa per i tre ultimi esercizi da cui si evidenzia un importo minimo di 750.000.000 di lire italiane;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, la data e il destinatario pubblico e/o privato.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa azienda ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 20 maggio 1996.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 aprile 1996. Per informazioni: Sub Ambito Economico (tel. 0521/991.501, fax 0521/291.319 - 991.365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-9979 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE Servizio Informatica

Estratto avviso di gara per la fornitura di apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, scanner ed altre apparecchiature informatiche).

Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Servizio Informatica - Ancona, via Tiziano, 44 - Tel. 071 8063513 - Fax 071 8063025.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello stato di cui al R.D. 3 maggio 1924 n. 827. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 28 marzo 1995 n. 25. L'appalto consiste nella fornitura di apparecchiature hardware (Personal Computer, stampanti, scanners ed altre apparecchiature informatiche) per la dotazione di Servizi ed Uffici della Giunta Regionale.

Importo a base d'appalto L. 287.130.000 IVA esclusa.

Le offerte dovranno pervenire, alla Regione Marche - Servizio Informatica, via Tiziano, 44 - 60100 Ancona, non più tardi delle ore 12 del giorno 30 aprile 1996 a pena di esclusione dalla gara.

Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri telefonici indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche dell'11 aprile 1996.

Il responsabile del procedimento: Massimo Pellegrini.

S-10025 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Servizio Provveditorato Economato Contratti

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di carta comune per scrivere, per notes, per calcolatrici e per fax

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona - via G. da Fabriano - telefono 071/8061 - fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 25/1995.

3. L'appalto consiste nella fornitura di carta comune per scrivere, per notes, per calcolatrici e per fax, per il funzionamento degli Uffici e Servizi della Giunta Regionale per l'anno 1996.

4. Importo a base d'appalto Lire 13.445.380 (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato Contratti - via G. da Fabriano - 60100 Ancona - non più tardi delle ore 12 del giorno 2 maggio 1996 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche dell'11 aprile 1996.

Ancona, 10 aprile 1996

Il dirigente del servizio: dott. Luigi Dal Cerè.

S-10029 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Servizio Provveditorato Economato Contratti

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di materiale igienico vario per gli uffici e servizi della giunta regionale

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona - via G. da Fabriano - telefono 071/8061 - fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 25/1995.

3. L'appalto consiste nella fornitura di materiale igienico vario per gli uffici e servizi della Giunta Regionale per l'anno 1996.

4. Importo a base d'appalto Lire 38.000.000 (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato Contratti - via G. da Fabriano - 60100 Ancona - non più tardi delle ore 12 del giorno 2 maggio 1996 a pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche dell'11 aprile 1996.

Ancona, 10 aprile 1996

Il dirigente del servizio: dott. Luigi Dal Cerè.

S-10031 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Servizio Provveditorato Economato Contratti

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di carta a modulo continuo, etichette, ecc. per il funzionamento degli uffici e servizi della giunta regionale per l'anno 1996.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona - via G. da Fabriano - telefono 071/8061 - fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 25/1995.

3. L'appalto consiste nella fornitura di carta a modulo continuo, etichette, ecc. per il funzionamento degli Uffici e servizi della Giunta regionale per l'anno 1996.

4. Importo a base d'appalto Lire 30.000.000 (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato Contratti - via G. da Fabriano - 60100 Ancona - non più tardi delle ore 12 del giorno 2 maggio 1996 a pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche dell'11 aprile 1996.

Ancona, 10 aprile 1996

Il dirigente del servizio: dott. Luigi Dal Cerè.

S-10036 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Servizio Provveditorato Economato Contratti

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di cancelleria varia, cartelle d'archivio, raccoglitori ecc. per gli uffici della Giunta Regionale

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona - via G. da Fabriano - telefono 071/8061 - fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 25/1995.

3. L'appalto consiste nella fornitura di cancelleria varia, cartelle d'archivio, raccoglitori, ecc. per il funzionamento degli uffici e servizi della Giunta regionale per l'anno 1996.

4. Importo a base d'appalto Lire 150.000.000 (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato Contratti - via G. da Fabriano - 60100 Ancona - non più tardi delle ore 12 del giorno 3 maggio 1996 a pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche dell'11 aprile 1996.

Ancona, 10 aprile 1996

Il dirigente del servizio: dott. Luigi Dal Cerè.

S-10037 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Servizio Provveditorato Economato Contratti

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di carta per fotocopiatrici per il funzionamento degli uffici e servizi della giunta regionale per l'anno 1996.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona - via G. da Fabriano - telefono 071/8061 - fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 25/1995.

3. L'appalto consiste nella fornitura di 21.000 risme di carta vario formato per le fotocopiatrici degli Uffici e Servizi della Giunta regionale per l'anno 1996.

4. Importo a base d'appalto Lire 139.400.000 (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato Contratti - via G. da Fabriano - 60100 Ancona - non più tardi delle ore 12 del giorno 3 maggio 1996 a pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche dell'11 aprile 1996.

Ancona, 10 aprile 1996

Il dirigente del servizio: dott. Luigi Dal Cerè.

S-10039 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Ufficio contratti

Estratto esito licitazione privata

In ottemperanza al disposto articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si informa che l'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria dei capannoni delle ex officine Bosco da destinarsi a Videocentro è stato affidato alla impresa SO.CO.STRA.MO S.r.l. con sede in Roma, viale delle Milizie n. 12/14 per il corrispettivo di L. 3.295.156.880.

Alla gara di licitazione privata esperita il 14 dicembre 1995 con il sistema di cui all'articolo 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Immobiliare La Meridiana S.r.l.; 2) Impresa Chitarrini Enzo; 3) Edilappalti S.p.a.; 4) Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni; 5) I.C.S. S.r.l.; 6) Impresa La Rocca Vincenzo & C. S.a.s.; 7) Impresa Fasano Ruocco S.n.c.; 8) Ediltecnica S.r.l.; 9) Pagano geometra Felice; 10) Peruzzi S.r.l. in ass. temp. Impresa geometra Cesare Franco Patrizi; 11) Impresa Costruzioni Edili Meriziola S.r.l.; 12) Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a.; 13) Impresa Ciancio Antonio; 14) Società Cooperativa La Boschese; 15) Edilizia Reatina S.r.l.; 16) Giovannini Costruzioni S.r.l.; 17) Blerana Edili S.r.l.; 18) G.P.L. Costruzioni Generali S.r.l.; 19) R.E.C.O.R.D. S.r.l.; 20) R.E.C. S.r.l.; 21) Società Edil Europa S.r.l.; 22) Manzo Gennaro Costruzioni; 23) Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s.; 24) Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l.; 25) S.A.C.E.D. S.r.l.; 26) Impresa Ediltras S.r.l.; 27) SO.CO.STRA.MO. S.r.l.; 28) Manetta Ascenzo; 29) Elettrobeton Sud S.p.a.; 30) S.I.GE.CO. S.p.a.; 31) Edil Campagna S.r.l.; 32) Alto Soc. Coop. A.r.l.; 33) Carniello Ruggiero & C. S.r.l.; 34) Tulli Lino e Angelo Costruzioni e Lavori Pubblici S.n.c.; 35) Comet Costruzioni Metalliche S.p.a.; 36) Impresa Edile Casini e Morandi S.r.l.; 37) F.lli Sepe S.n.c.; 38) I.S.M.E.CO. S.r.l. Appalti e Costruzioni Edili; 39) Impresa Casasole Sergio; 40) R.E.CE.STO. S.r.l.; 41) Salvati S.r.l.; 42) Soc. Coop. Lem Labor A.r.l.; 43) CO.PRO.LA; 44) Impresa Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 45) Impresa Frezza ing. Armido; 46) Colombo Centro Costruzioni S.n.c.; 47) Icop S.r.l.; 48) Ediltecnica S.r.l.; 49) Cicchetti Massimo S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri 2, 25, 27 dell'elenco soprariportato.

Il dirigente: rag. Vittoriano Morelli.

S-10048 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Estratto esito licitazione privata

Si rende noto che l'appalto per il servizio di teleassistenza domiciliare, telesoccorso e telecontrollo per un triennio è stato affidato alla società Ireos S.p.a., con sede in via G. Carducci n. 2, Roma (ribasso del 67,6% sul prezzo base d'asta) per il corrispettivo di L. 202.176.000.

Alla gara di licitazione privata esperita il 31 gennaio 1996 con il metodo di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate le ditte:

1) Coop ACTL S.r.l.;

2) Ireos S.p.a.;

3) Tesan S.p.a..

Hanno partecipato alla gara Ireos S.p.a. e la Tesan S.p.a..

Il dirigente: rag. Vittoriano Morelli.

S-10049 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI*Avviso di gara esperita*

In ottemperanza al disposto articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si informa che l'appalto dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione di Terni I è stato affidato alla Sipes S.p.a. con sede in Pescara, via Tiburtina n. 80 (con il ribasso del 14,12% sul prezzo base d'asta) per il corrispettivo di L. 5.820.635.600.

Alla gara di licitazione privata esperita il 6 dicembre 1995 con il sistema di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Raffaele Pianese-Costruzioni Generali S.p.a.; 2) ATEC S.r.l.; 3) S.A.F.A.B. S.p.a.; 4) Ghella S.p.a.; 5) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.; 6) Galva S.p.a.; 7) Giovanni Putignano e Figli S.r.l.; 8) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 9) C.C.C. - Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 10) Iter - Cooperative Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l.; 11) Intercantieri S.p.a.; 12) S.I.D.I. - Società Impianti Depuratori Industriali S.r.l.; 13) Orion - Impresa Generale di Costruzioni S.c.r.l.; 14) Idross S.p.a. (in ass. con Impresa Forte Giovanni); 15) Passavanti Impianti S.p.a.;

16) SO.CO.STRA.MO. S.r.l. (in ass. con S.C.I.T. S.p.a.); 17) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro S.p.a. - Coons Coop; 18) Degremont Italia S.p.a.; 19) Sipes S.p.a.; 20) Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 21) Elcar S.r.l.; 22) Consorzio Cooperative Costruzioni; 23) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l.; 24) Gambolati S.r.l.; 25) D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 26) Unieco S.c.r.l.; 27) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Italiana Strade Edilizia Bonifiche; 28) Impec S.r.l.; 29) Marino Appalti S.r.l.; 30) Costruzioni Dondi S.p.a.; 31) Eurodepuratori S.p.a.; 32) Waterplan S.p.a.; 33) Ecotecnica S.r.l.; 34) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a.; 35) Sacecav Depurazioni Sacede S.p.a.; 36) S.I.R.I. Società di Ingegneria e Realizzazioni Internazionali S.p.a.; 37) CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a.; 38) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 39) La Biodepuratrice S.p.a. (in ass. con Giovannini Costruzioni S.r.l.); 40) Secit S.p.a. - Società Ecologica Italiana; 41) O.T.V. (Omnium De Traitments et de Valorisation); 42) Termomeccanica S.p.a.; 43) Leitner Umwelttechnik S.r.l. - Lutag; 44) Daniele Jacorossi S.p.a.; 45) Torricelli S.r.l.; 46) Clover S.p.a.; 47) R.P.A. S.r.l.; 48) Bonatti S.p.a.; 49) B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.; 50) Colombo Centro Costruzioni; 51) Fiusis S.p.a.; 52) Giudici S.p.a.

Hanno presentato offerta le ditte contrassegnate con i numeri 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 29, 30, 31, 33, 35, 36, 39, 41, 43, 47, 50, 52 dell'elenco soprariportato.

Il dirigente: rag. Vittoriano Morelli.

S-10051 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI*Estratto esito licitazione privata*

Si rende noto che la fornitura di generi alimentari e materiali di pulizia per le mense delle scuole comunali anno 1996 è stata affidata alla ditta Ingresso Bartoloni S.r.l., con sede in Terni, via N. Sauro n. 13, per il corrispettivo di L. 362.670.000 (ribasso dell'1% sul prezzo base d'asta).

Alla gara di licitazione privata esperita il 20 febbraio 1996 con il metodo di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ingresso Bartoloni S.r.l.; 2) Icast S.r.l.; 3) Saci S.p.a.; 4) Superconti; 5) Rinascente; 6) Abbati Market; 7) Gaat S.r.l.; 8) Grandi Magazzini Fiorani; 9) Supercarni.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri 1 e 2 dell'elenco soprariportato.

Il dirigente: rag. Vittoriano Morelli.

S-10052 (A pagamento).

COMUNE DI ORINO**Provincia di Varese**

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di fognatura zona ovest dell'abitato (via Verdi, via Milano, ecc) (Art. 21 - legge 216 del 2 giugno 1995).

1. L'importo a base d'appalto è di L. 325.000.000.

2. È richiesta A.N.C. per la categoria 10/a per un importo minimo di L. 300.000.000.

3. Modalità appalto: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante pubblico incanto, ai sensi dell'articolo 21, legge 216/1995, con offerta al massimo ribasso.

4. L'offerta in conformità al bando, disponibile presso la sede municipale, dovrà pervenire il giorno 30 aprile 1996 alle ore 15,30 presso la sede comunale.

5. Il responsabile del procedimento è il segretario comunale.

Addì, 25 marzo 1996

Il segretario comunale: dott. Sandro Di Gregorio

Il sindaco: Cesare Moia

C-10035 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ARENA DI VERONA*Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

1. L'Ente Autonomo Arena di Verona (in seguito denominato «Azienda» indice licitazione privata per l'aggiudicazione a lotto unico della copertura assicurativa dei seguenti rischi:

Ramo incendio danni materiali diretti;

Ramo furto e rapina;

Ramo «All risks» strumenti musicali;

Ramo annullamento spettacoli per «maltempo»;

Ramo responsabilità civile;

Ramo infortuni;

Ramo trasporti,

per un importo totale indicativo in via presuntiva in L. 900.000.000 (novecentomilioni).

2. L'appalto è disciplinato dalla Direttiva CEE 92/50.

3. Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 20 della Direttiva, stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione entro il 30 giugno 1996.

4. Sono ammesse offerte globali e/o per singolo ramo.

5. Alla gara potranno partecipare tutte le Compagnie in possesso dei requisiti seguenti:

a) Compagnie italiane e Rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi CEE, nei rami relativi alle sopraindicate coperture;

b) Compagnie che nell'esercizio 1995 abbiano effettuato nei rami danni (escluso vita) una raccolta premi non inferiore a 250.000.000.000 (duecentocinquanta miliardi) di lire;

c) Compagnie che siano dotate di ispettorato/ufficio sinistri strutturato in permanenza in Verona.

6. L'appalto avrà durata di anni 1.

7. Non è ammesso il sub-appalto.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in busta chiusa sigillata su cui dovrà essere riportata la dizione: «Gara per la stipulazione dei contratti assicurativi» dovranno pervenire entro le ore 18 del 25 aprile 1996 a pena esclusione, al seguente indirizzo: Ente Autonomo Arena di Verona, Ufficio Protocollo, c.so p.ta Nuova, 1, 37122 Verona (VR).

9. Entro il termine massimo di 12 giorni dalla chiusura del bando saranno diramati gli inviti.

Le imprese interessate, potranno presentare istanza in carta legale, a firma del legale rappresentante della Compagnia o suo procuratore o agente generale, allegando la seguente documentazione, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata;

a) valido certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante lo specifico settore di attività della gara;

b) idonee dichiarazioni bancarie (almeno n. 3) attestanti la propria solidità economica;

c) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, attestante:

che la Compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo afferente la copertura indicata nell'appalto, con gli estremi del G.U. in cui è stato pubblicato il relativo decreto, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

dell'inesistenza, a carico della Compagnia, delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

che l'ammontare della raccolta dei premi nel ramo interessato per l'esercizio è stato uguale o superiore a lire 250 miliardi;

i principali Enti della Pubblica Amministrazione con i quali sono state accese polizze del ramo interessato negli anni 1994/1995, con importi e date.

10) L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36 lettera b) Direttiva CEE n. 92/50.

In caso di offerta anormale, saranno applicabili l'art. 37 della direttiva CEE e le norme di recepimento.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare, per il loro perfezionamento, i documenti di polizze, entro trenta giorni dalla aggiudicazione provvisoria.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione, che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando.

Il bando è stato inviato tramite fax e ricevuto il giorno 5 aprile 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il segretario generale: A. Spocci.

C-10037 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Municipale di Igiene Urbana

Genova, p.zza Piccapietra, 48

Tel. 010/5964.1 - Fax 010/5969451

Avviso di rettifica

A parziale modifica dell'avviso d'Asta pubblica per l'assegnazione dell'appalto inerente gli interventi di carpenteria metallica per la manutenzione ordinaria nonché la fornitura e posa in opera dei manufatti necessari al normale svolgimento dell'attività lavorativa delle sedi e delle pertinenze aziendali di cui al relativo estratto pubblicato il giorno 16 marzo 1996, si comunica che la categoria necessaria per la partecipazione alla suddetta gara deve intendersi Cat 5 f) 1) per un importo non inferiore a 150 milioni.

A seguito della suddetta modifica i tempi per la presentazione dell'offerta sono prorogati al 30 aprile 1996.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo, conseguentemente alle ore 10 del giorno 2 maggio 1996 in una delle sale del Palazzo sede del Comune di Genova, via Garibaldi, 9 - 16121 Genova.

p. Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-343 (A pagamento).

ESAF

Ente Sardo Acquedotti e Fognature

Avviso di rettifica bando di gara

L'ESAF, viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321 - fax 070/340479, con riferimento al bando di gara inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 8 marzo 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 70 del 23 marzo 1996 relativo all'appalto del servizio di conduzione, manutenzione e trasporto dei fanghi di risulta in discarica, da svolgere negli impianti di potabilizzazione (compresa la guardiania e manutenzione dighe) e depurazione, comunica che il numero dei lotti, la durata dell'appalto e i punti 5a), 5b) e 6 di detto bando vengono modificati come segue:

Numero dei lotti ed importo a base d'asta:

Servizio gestione Sassari:

Zona la Nurra-Bidighinzu: Lotto 1a) B.A. L. 494.933.000; Lotto 1b) B.A. L. 68.160.000; Lotto 1c) B.A. L. 519.733.000; Lotto 1d) B.A. L. 68.160.000;

Zona Anglona-Coghinas: Lotto 2a) B.A. L. 456.000.000; Lotto 2b) B.A. L. 472.087.000; Lotto 2c) B.A. L. 138.000.000;

Zona Gallura: Lotto 3a) B.A. L. 367.920.000; Lotto 3b) B.A. L. 102.400.000;

Zona Goceano: Lotto 4a) B.A. L. 465.330.000; Lotto 4b) B.A. L. 53.333.000;

Zona Logudoro Gallura: Lotto 5a) B.A. L. 729.343.000.

Servizio gestione Nuoro:

Zona Baronia: Lotto 6a) B.A. L. 186.920.000;

Zona Barbagia Mandrolisai: Lotto 7a) B.A. L. 53.333.000; Lotto 7b) B.A. L. 231.231.000;

Zona Ogliastra Nord: Lotto 8a) B.A. L. 454.683.000;

Zona Ogliastra Sud: Lotto 9a) B.A. L. 176.965.000.

Servizio gestione Oristano:

Zona Meilogu: Lotto 10a) B.A. L. 609.942.000;

Zona Marghine: Lotto 11a) B.A. L. 181.888.000.

Zona Montiferro-Barigadu: Lotto 13a) B.A. L. 402.373.000;

Zona Sarcidano: Lotto 14a) B.A. L. 955.640.000.

Zona Mandrolisai: Lotto 16a) B.A. L. 169.117.000;

Servizio gestione Cagliari:

Zona Sud-occidentale: Lotto 17a) B.A. L. 589.204.000;

Zona Cagliari: Lotto 18a) B.A. L. 208.872.000.

Zona Parteolla: Lotto 19a) B.A. L. 65.640.000; Lotto 19b) B.A. L. 159.840.000.

Zona Sarrabus-Gerrei: Lotto 20a) B.A. L. 15.400.000; Lotto 20b) B.A. L. 102.400.000; Lotto 20c) B.A. L. 96.480.000;

Zona Campidano-Cagliari: Lotto 22a) B.A. L. 403.520.000; Lotto 22b) B.A. L. 186.874.000;

Zona Trexenta: Lotto 23a) B.A. L. 198.906.000; Lotto 23b) B.A. L. 165.800.000;

Tempo di durata dell'appalto: dal 1° giugno 1996 al 31 dicembre 1996;

punto 5a) è soppresso;

punto 5b) - l'aver gestito nel quinquennio 1991/1995 per un periodo complessivo di almeno 12 mesi impianti analoghi a quelli compresi nel lotto, o nei lotti per i quali si presenta offerta;

6) - Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (C.C.I.A.A.) nella categoria o categorie previste nel lotto o nei lotti per i quali viene presentata offerta, per l'esercizio di attività di gestione, conduzione o manutenzione di impianti di potabilizzazione o depurazione, di sollevamento, controllo efficienza opere idrauliche.

Restano confermate tutte le altre disposizioni del bando originario ad eccezione di quelle che facevano esplicito riferimento ai punti 5a) e 5b).

Le offerte redatte in conformità a detto anno dovranno pervenire entro il nuovo termine essenziale del 15 maggio 1996 ore 12.

La presente rettifica è stata inviata all'Ufficio di pubblicazioni ufficiali della CEE il 3 marzo 1996.

Cagliari, 3 aprile 1996

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-9960 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Lombardia Sezione territoriale di Sondrio

La società S.E.R. S. r.l. di Bergamo ha presentato in data 12 maggio 1995 una domanda in pari data intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli massimi 25,96 (l/s 2505) e moduli medi 11,31 (l/s 1131) di acqua dal torrente Mello, Val Qualido, Val di Ferro, Val Torrione e Val Zocco nel territorio del comune di Masino (SO) per produrre energia elettrica in una centrale da costruirsi in destra orografica del torrente Mello con restituzione dell'acqua turbinata direttamente nel torrente stesso, subito a valle della località «Ca' dei Rogni» del comune di Masino (SO).

Milano, 25 marzo 1996

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-3908 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-1731 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della AGOS SIM - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1996 alla pagina n. 33, dove, è scritto, al punto 2: «2. Integrazione del Collegio ...» leggasi «2. Integrazione del Collegio ...»;

dove è scritto, al punto 2: «2 integrazine del Collegio ...», leggasi: 2 integrazione del Collegio ...»;

dove è scritto al punto 3:

«3. Conferimento dell'incarico di certificazione del compenso relativo», leggasi: «3. Conferimento dell'incarico di certificazione legale del bilancio per il triennio 1996-1998 e determinazione del compenso relativo»;

dove è scritto: «Intervento in assemblea a norma di legge», leggasi: «Intervento in assemblea a norma di legge».

Invariato il resto.

C-9985

Nell'avviso S-4601 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della NUOVA CIMIMONTUBI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996 alla pagina n. 16, dove, è scritto: «Iscritta al Tribunale di Milano al numero 3573 volume 8724 fascicolo 30», leggasi: «Iscritta al Tribunale di Milano al numero 357380 volume 8724 fascicolo 30».

Invariato il resto.

C-9986

Nell'avviso F-198 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della FONDERIE PALMIERI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 22 marzo 1996 alla pagina n. 7, dove, è scritto: «in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1996», leggasi: «in assemblea ordinaria per il giorno 30/aprile 1996».

Invariato il resto.

C-9987

Nell'avviso C-5613 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 14 marzo 1996 alla pagina n. 44, dove è scritto: «... e girato all'ordine di Cali Antonio.», leggasi: «... e girato all'ordine di Cali Antonino.».

Invariato il resto.

C-9988

Nell'avviso C-6007 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 1996 alla pagina n. 46, dove è scritto: «... con decreto del 16 dicembre 1996 ...», leggasi: «... con decreto del 16 febbraio 1996 ...».

C-9989

Nell'avviso S-4642 riguardante la convocazione di assemblea della PESSA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996 alla pagina n. 23, dove è scritto: «sulla firma: "Pessa Silvio" leggasi: «"Pessa Silvano"».

Invariato il resto.

C-9990

Nell'avviso S-3067 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della MINARFIN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 9 marzo 1996 alla pagina 24, dove è scritto: «1. per incorporazione della «MINARFIN S.p.a.» nella ...», leggasi: «1. per incorporazione nella «...» della».

Invariato il resto.

C-9991

Nell'avviso S-5531 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 aprile 1996 alla pagina n. 50,

dove è scritto: «... e fa parte del gruppo di Cassa di Risparmio di Roma ...», leggasi «... e fa parte del gruppo Cassa di Risparmio di Roma ...»;

dove è scritto: «6. Copertura delle perdite degli esercizi precedenti mediante utilizzo delle riserve di valutazione», leggasi: «6. Copertura delle perdite degli esercizi precedenti mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione».

Invariato il resto.

C-10038

Nell'avviso C-7532 riguardante la convocazione di assemblea della CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TARENTINE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 1996 alla pagina n. 92, dove è scritto, all'ordine del giorno: «3. Durata mandato amministratori e rendiconto e relativi compensi», leggasi: «3. Durata mandato amministratori e sindaci e relativi compensi».

Invariato il resto.

C-10039

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via del Collì, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 41/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
- LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
- LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
- LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
 - LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
 - LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
 - LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
 - ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
 - LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
 - LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
 - LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
 - LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
 - LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
 - LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallotti, 225
 - ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
 - LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- LIBRERIA PIROLA -gla Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
- LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
- LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
- LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commercial - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'Inserzionista: ragione sociale, Indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 7 0 9 6 *

L. 4.650